

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA SU00273

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

ACCOMPAGNARE E INCLUDERE 2025

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

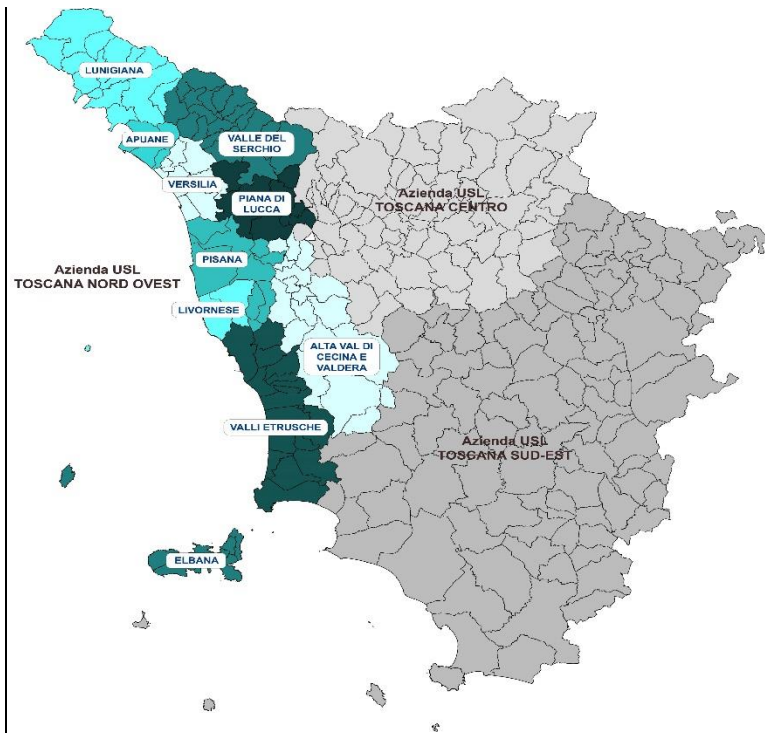
3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

• **Contesto**

Il progetto ACCOMPAGNARE E INCLUDERE 2025 nasce dal lavoro di coprogettazione fra **tutte le Misericordie** afferenti alle centrali operative Alta Toscana, Pisa e Livorno che condividono finalità ed obiettivi in merito alle strategie ed alle modalità di intervento orientate ad assicurare la salute ed il **benessere per tutti in risposta alle nuove sfide sociali** che il sistema dei servizi si trova ad affrontare. Il lavoro di progettazione si caratterizza attraverso un'azione di rete volta ad ottimizzare le risorse disponibili all'interno di ogni misericordia al fine di raggiungere obiettivi condivisi. Il progetto prende in considerazione **tutti quei servizi finalizzati a garantire la salute e il benessere delle persone soprattutto se in condizione di fragilità**. Le azioni progettuali riguardano infatti il trasporto sanitario ordinario nonché il trasporto sociale e di prossimità che a sua volta si declina attraverso i servizi volti ad affrontare le varie problematiche degli **anziani** (solitudine, isolamento, difficoltà di accesso ai servizi e/o occasioni di socializzazione e aggregazione), e **dei soggetti disabili** e bisognosi di supporto alla mobilità, alla socializzazione e all'autonomia (il così detto "Dopo di Noi").

Gli anni della pandemia, hanno profondamente variato i bisogni e le richieste delle comunità del territorio. In questo contesto le misericordie hanno fatto fronte comune potenziando le risorse umane per venire incontro alle necessità dei presidi ospedalieri, dei centri diurni e delle strutture di accoglienza di anziani, disabili e minori.

TERRITORIO: Il progetto si realizza su un territorio molto vasto che comprende la Nord Ovest.



All'interno di questo vasto territorio vi sono proprie caratteristiche geografiche e produttive che rendono queste aree non omogenee fra loro. Le aree pianeggianti presentano maggiore densità di popolazione, maggior concentrazione di servizi e maggior varietà di settori produttivi.

Le zone collinari presentano una densità abitativa più bassa (vedi ad esempio la Valle del Serchio, la Lunigiana, ed alcune aree dell'entroterra pisano o livornese) scarsità di collegamenti con punti di interesse per i residenti e mancanza di servizi di prossimità. In questo gli anni dell'emergenza sanitaria hanno contribuito ad aggravare la situazione di carenza dei servizi incrementando la domanda di servizi delle nostre misericordie.

- **Bisogni/aspetti da innovare**

Data la vastità del territorio di riferimento del progetto, i bisogni delle singole aree sono differenti come sopra accennato:

Ad esempio in **Versilia** dove operano le Misericordie di Camaiore e Lido – Capezzano - Forte Dei Marmi – Pietrasanta - Torre del Lago - Viareggio e Stiava, vi sono aree pianeggianti caratterizzate da una vasta presenza di fasce di residenti in condizione di disagio economico e sociale con la presenza di minori in condizione di indigenza che risiedono nelle aree periferiche e che rientrano per la propria condizione economica e sociale nella tipologia di servizi di prossimità realizzati dalle nostre misericordie delle aree costiere. Viceversa alcuni territori collinari della Versilia dove operano le Misericordie di Massarosa, e dove si colloca la seconda sede operativa della Misericordia di Camaiore e Lido, sono caratterizzati da una maggior presenza di popolazione anziana e disabile. Le caratteristiche morfologiche ed orografiche di questi territori rendono più difficili i collegamenti con i servizi. Anche il territorio della provincia di **Massa** dove insistono le Misericordie di Massa, Bagnone, Pontremoli e Mulazzo è disomogeneo e ricompreso tra il litorale e Lunigiana, con difficoltà di collegamento verso i principali presidi sanitari ubicati a Massa e Carrara. La grande percentuale di anziani (oltre 65 anni), spesso non autosufficienti o residenti in RSA della

provincia, ha prodotto un incremento esponenziale di richieste di assistenza e di trasporto sociale e socio sanitario sia nel periodo invernale che in quello estivo. L'area della **Garfagnana, Media Valle e Piana di Lucca**, si caratterizza come territorio molto vasto ove sono presenti 16 Misericordie attive nell'ambito dei servizi alla comunità. In queste aree la gestione dei servizi nell'ultimo anno considerato è stata particolarmente difficile negli anni successivi alla pandemia. La difficoltà è stata affrontata non solo sul fronte dei servizi e dell'assistenza sanitaria ma anche nell'ambito dei servizi sociali a causa dell'aumento di richieste di assistenza. La presenza delle misericordie in questi territori, va oltre i servizi di assistenza ambulanza e si sostanzia quale presidio di assistenza nelle comunità e importante elemento di forza nelle grandi emergenze del territorio.

Inoltre,

La Valle del Serchio, pur essendo una zona prevalentemente montana e a bassa densità abitativa, dispone di una rete sanitaria articolata e integrata, seppur con alcune criticità legate alla distanza e alla difficoltà di accesso da parte della popolazione più fragile.

I principali presidi sanitari di riferimento su cui **insistono i servizi sanitari ordinari** svolti dalle Misericordie dell'area lucchese sono:

- Ospedale "San Francesco" di Barga: presidio ospedaliero di zona che garantisce servizi di medicina generale, riabilitazione, day hospital, diagnostica e alcune specialistiche ambulatoriali.
- Ospedale "Santa Croce" di Castelnuovo di Garfagnana: presidio a servizio della Valle del Serchio, con reparti di medicina, diagnostica per immagini, day surgery, chirurgia e ortopedia, pronto soccorso e servizi di emergenza.
- Ospedale "San Luca" di Lucca: pur essendo ubicato fuori dalla Valle del Serchio, rappresenta il principale polo ospedaliero di riferimento per i casi più complessi, dotato di unità operative avanzate, servizi di emergenza/urgenza, terapia intensiva e reparti specialistici.

A questi si aggiungono:

La "Cittadella della Salute" (ex Ospedale Campo di Marte - Lucca): struttura che accoglie ambulatori specialistici, consultori, laboratori di analisi e servizi di prevenzione.

Case della Salute dislocate nel territorio della Media Valle e Garfagnana, tra cui quella di Fornoli, Fornaci di Barga, Castelnuovo G.na e Piazza al Serchio, che svolgono un ruolo di filtro e primo accesso per i bisogni sanitari non urgenti, con ambulatori medici, infermieristici e servizi territoriali.

Ambulatori distrettuali e poliambulatori in comuni periferici, spesso aperti in collaborazione con medici di medicina generale e personale infermieristico.

Dal 2024 è inoltre pienamente attiva la figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità, con 4 team operativi nella zona della Valle del Serchio, che offrono assistenza personalizzata e prossimità sul territorio, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato come la Misericordia di Borgo a Mozzano.

Sebbene la rete sanitaria sia presente e funzionante, permangono criticità legate alla distanza dei centri abitati dalle strutture, alla viabilità difficile soprattutto nei mesi invernali e alla fragilità degli utenti (anziani soli, disabili, pazienti cronici), che spesso non riescono ad accedere autonomamente ai servizi, rendendo fondamentale il supporto del trasporto sanitario ordinario e sociale

Per quanto riguarda più specificamente i **servizi di trasporto sociale e di prossimità**, questi vengo realizzati in gran parte dalle Misericordie della zona 10 nell'entroterra lucchese. Questi servizi sono dipendenti dalla vasta rete strutturata di servizi sociali, pensati per rispondere ai bisogni della popolazione anziana, disabile e fragile. Questi servizi sono garantiti da un mix di gestori: enti pubblici (Comuni, Azienda USL Toscana Nord Ovest), enti del Terzo Settore (come le Misericordie) e soggetti privati o del privato sociale.

I punti di interesse su cui insistono i servizi sociali delle Misericordie lucchesi sono i seguenti:

Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

- RSA Belvedere – Barga
- Società Benemerita G. Pascoli Onlus – Barga
- Casa Famiglia per Anziani Don Alessio Bachini – Borgo a Mozzano
- RSA CONVENTO DI SAN FRANCESCO – Borgo a

Mozzano

- RSA Domus Aurea – Borgo a Mozzano
- RSA Appennino – Borgo a Mozzano
- RSA Apuane – Borgo a Mozzano
- RSA Pierotti – Coreglia Antelminelli
- RSA Paoli Puccetti – Galliciano
- RSA Nobili – Sillano Giuncugnano

Strutture Semiresidenziali per Persone Disabili

- Centro Diurno Disabili Ex Ceser Il Glicine – Barga

Strutture Semiresidenziali per Persone Anziane

- Centro Diurno RSA convento di San Francesco – Borgo a Mozzano

Casa Famiglia per Anziani Don Alessio Bachini – Borgo a Mozzano

Strutture Sanitarie Accreditate – Zona Distretto Piana di Lucca

Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

- RSA Il Sole – Altopascio
- RSA Marianetti – Capannori
- RSA La Perla – Capannori
- RSA Don Alberto Gori di Marlia – Capannori

Strutture Semiresidenziali per Persone Anziane

- Centro Diurno Anziani L'Aquilone – Altopascio
- Il Girasole – Porcari

Strutture Semiresidenziali per Persone Disabili

- Centro Diurno Disabili La Locomotiva – Lucca
- Centro Diurno Il Palazzo – Lucca

Alcune Misericordie offrono pasti occasionali in supporto domiciliare o su richiesta dei servizi sociali.

Empori solidali

Emporio solidale “Borgo Solidale” – Borgo a Mozzano: attivo dal 2021, è un servizio gestito dalla Misericordia di Borgo a Mozzano in collaborazione con Caritas. Offre beni di prima necessità (alimenti, igiene personale, farmaci da banco) a persone e famiglie in condizione di fragilità economica. È anche punto di ascolto, orientamento e inclusione sociale. Il servizio è supportato da volontari, aziende locali e rete ecclesiale.

Altri empori solidali minori sono attivi in forma sperimentale o tramite associazioni locali nei comuni limitrofi

Il territorio della **Provincia di Pisa** comprende le aree che rientrano nella competenza sanitaria della Società della Salute della Valdera – Alta Val di Cecina (Consorzio tra i Comuni della zona Valdera, della zona Alta Val di Cecina e la ASL 5 Pisa). le Misericordie interessate di quest’area sono: la Misericordia di Chianni, Fabbrica di Peccioli, Forcoli, Fornacette, Montecalvoli, Peccioli, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Santo Pietro, Selvatelle, Terricciola, Volterra, le quali rientrano nel territorio racchiuso tra i fiumi Era e Cecina. Si uniscono a queste, la Misericordia di Buti, Bientina, Calci, Cascina, Castelnuovo Cecina, Cenaia, Crespina, Lari, Latignano, Lungomonte, Navacchio, Orciano Pisano, Pisa, Vecchiano e Vico Pisano. Tutte queste comunità, fatta eccezione per Pisa città, sono collocate in territori sprovvisti di servizi con una larga presenza di popolazione ultrasessantacinquenne ed un bisogno diffuso di servizi socio sanitari e sociali. I servizi offerti dalle misericordie di queste aree sono prevalentemente svolti nell’ambito sanitario del trasporto sanitario ordinario e trasporto sociale da e verso le strutture convenzionate. Inoltre in considerazione di una ampia fascia di popolazione anziana ed indigente, gran parte di queste misericordie sono convenzionate per le attività di banco alimentare, consegna di farmaci, di tessere alimentari e gestione dei servizi di prossimità. Negli anni della pandemia, le misericordie di questo territorio sono diventate fondamentali per prestare aiuto alle popolazioni colpite dal virus. Negli anni successivi alla pandemia, l’operato delle misericordie di questa provincia è divenuto essenziale ed ha condotto al potenziamento di servizi già esistenti e divenuti essenziali con l’emergenza sanitaria quali: il telesoccorso ed il trasporto sociale, ma anche l’assistenza domiciliare, il banco Alimentare, il banco farmaceutico, il servizio badanti e l’accompagnamento disabili presso luoghi di studio o lavoro.

In particolare, in merito ai servizi di trasporto sociale ed ordinario, i punti di interesse con cui si interfacciano le misericordie pisane sono rsa, centri diurni ed ospedali. Specificamente, possiamo ricordare:

- n. 2 P.O. Pisa (Cisanello e Santa Chiara);
- n.1 P.O. Pontedera, Volterra;
- n. 1 Presidio per Cure Intermedie a Navacchio (presso Misericordia Navacchio)

n. 2 Centri Medici Privati (Cascina e Navacchio) + poliambulatori presso le Misericordie di Cascina, Navacchio e Latignano;
Società della Salute ASL 5 Pisa;

RSA “Remaggi” - Casa di Cura “Ospedalino di Navacchio” - (Comune di Cascina); RSA “Aurora” – RSA “Villa Isabella” – RSA “Cottolengo” – RSA “Casa Mimosa” – RSA “U. Viale” (Comune di Pisa) RSA “lo Spedaletto” (Comune di Vecchiano) – RSA “le Sorgenti” (Comune di San Giuliano Terme).

Centri Diurni interessati al servizio trasporti in convenzione con S.D.S. asl 5 Pisa: CD “Alfabeto”, Centro “ANFFAS” (S. Giuliano Terme) – CD “Stella Maris” CD “Il Quadrifoglio” CD “Biver” Ass. “A.I.P.D.” Ass. “A Casa di Piero” - CD “ANMIC” (Pisa) – CD “L’Orizzonte” (Vecchiano) – CD “Arcobaleno” CD “CRI 1864” CD “Rosa Amara” (Cascina) .

Emporio Solidale Caritas – Pisa Caritas Parrocchiale – Cascina

Le comunità della **Provincia di Livorno** - ove operano le misericordie di Antignano, Gabbro, Livorno, Montenero, Monteverdi Marittimo, Piombino, San Pietro in Palazzi, Vicarello - sono collocate in un territorio vasto che comprende aree diverse, da quelle collinari scarsamente popolate, a quelle urbane, alle zone costiere. Le misericordie si occupano in questo contesto di molteplici attività alla persona, soprattutto nell’ambito del trasporto sociale, dell’assistenza e del sostegno a categorie sociali vulnerabili e a rischio di marginalizzazione ed esclusione sociale, quali anziani, disabili e non autosufficienti, con servizi di prossimità. Le Misericordie, in sostanza, provvedono quotidianamente alla cura delle persone in particolare anziani e non autosufficienti, attraverso la risposta a richieste di trasporto e di sostegno. Va anche preso in considerazione che sul solo Comune di Livorno operano oltre 15 Residenze Sanitarie Assistite con le quali le Misericordie collaborano ogni giorno. Durante l’emergenza sanitaria, il forte incremento di richieste dovute ai crescenti bisogni della popolazione, ha creato grandi difficoltà nell’organizzazione dei servizi e nella reperibilità di risorse umane volontarie e formate. Nonostante queste difficoltà, anche dopo la pandemia le misericordie co progettanti del coordinamento livornese, forti di una lunga esperienza di servizio alla popolazione sono si sono impegnate per dare supporto alla popolazione negli anni dell’emergenza sanitaria.

- Indicatori (situazione ex ante)

Per quello che riguarda i dati riguardanti i servizi svolti nel territorio della Versilia, possiamo osservare ovunque un generale incremento dell’attività realizzata anche nel 2024 grazie all’aumento delle risorse umane e degli operatori volontari. Attualmente, in presenza di una cresciuta domanda di servizi sociali e di prossimità, il raffronto tra i servizi svolti dalle **Misericordie della Versilia** negli anni 2023 e 2024 evidenzia il seguente risultato: *Servizi ordinari: 15380 nel 2022 e 20286 nel 2023; Servizi di prossimità: 7148 nel 2023 e 10359 nel 2024.* In **Provincia di Massa Carrara** invece, i numeri dei servizi svolti dalle misericordie del territorio sono stati i seguenti: *servizi ordinari: 2577 del 2023 e 3012 nel 2024.* In merito al territorio della **Piana di Lucca e Garfagnana** i dati sulle attività svolte comprendono i servizi sanitari ordinari, i trasporti di prossimità e le attività di animazione ed accompagnamento presso le numerose residenze assistite dell’area. *I servizi realizzati nel*

2024 ad esempio dalla Misericordia di Borgo a Mozzano sono stati i seguenti: trasporti sociali da e per i centri diurni, tot. 6.747.

Negli anni precedenti in tutta la Zona 10, i servizi svolti sono stati i seguenti: trasporti sanitari ordinari: 45713 nel 2023 e 46104 nel 2024; Servizi di Prossimità: 25.705 nel 2023 e 25.711 nel 2024.

Inoltre,

L'attività realizzata nel territorio della Provincia di Pisa dalle misericordie si sostanzia attraverso il numero di servizi che segue. *Trasporti sanitari ordinari*: 32818 nel 2023 e 32615 nel 2024; *Servizi di Prossimità*: 20456 nel 2023 e 21711 nel 2024. Infine, in merito al territorio della Provincia di Livorno, anche in questo caso è utile sottolineare che le stesse provvedono quotidianamente alla cura delle persone in particolare anziani e non autosufficienti, attraverso la risposta a richieste di trasporto sociale e di sostegno. I dati per le attività svolte sono i seguenti. *Trasporti sanitari ordinari*: 22.263 nel 2023 e 29736 nel 2024. *Servizi di Prossimità*: 5.346 nel 2023 e 8.807 nel 2024.

3.2) Destinatari del progetto (*)

DESTINATARI IN GENERALE, ANZIANI E DISABILI

I destinatari del progetto si identificano con la globalità della popolazione residente sul territorio. Tuttavia, da indagini svolte nelle SdS di competenza, emergono tuttavia maggiormente i bisogni della popolazione over 75 i quali si ripercuotono in primis sui familiari stessi, e a caduta anche sulla comunità tutta. Bisogni possiamo citare:

Difficoltà negli accompagnamenti dei soggetti fragili, sia a livello preventivo, che dopo la manifestazione acuta di un disagio.

Difficoltà di offrire servizi ad hoc per il soggetto, con persone che instaurino prima di tutto un'efficace relazione d'aiuto, per far sentire l'anziano accolto e non più un problema, in termini di tempo e assistenza, per i familiari.

Le caratteristiche principali di questa fascia di popolazione fragile sono:

- a) Parziale o totale non autosufficienza
- b) La presenza di nuclei familiari non in grado di assisterli in maniera continuativa
- c) La solitudine correlata al rischio di acutizzare patologie preesistenti, cronicizzazione, o sviluppare più patologie concomitanti.

I bisogni essenziali che ne derivano rispetto al sistema socio assistenziale e sanitario saranno quindi:

- a) Assistenza
- b) Trasporti, anche con mezzi attrezzati
- c) Accompagnamento verso strutture riabilitative
- d) Piccoli aiuti nella gestione domestica
- e) Consegnare farmaci e referti di esami a domicilio
- f) Espletamento pratiche burocratiche
- g) Socializzazione
- h) generi alimentari e servizio mensa (destinatari di banco alimentare)

Oltre ai dati esposti sulla popolazione anziana ed in età attiva si aggiungono le informazioni demografiche sulla **popolazione disabile**. Anch'essi sono i maggiori destinatari dell'intervento delle misericordie. Nel corso degli ultimi anni, anche a seguito di una migliore mappatura del territorio e delle fasce di popolazione fragile si evidenzia una crescita del numero di portatori di handicap fisico e sensoriale che in conseguenza della situazione attuale risultano più colpiti dalle conseguenze della pandemia sia dal punto di vista sanitario che sociale. Questa fasce di popolazione risultano essere maggiormente destinatarie dei servizi svolti sul territorio dalle misericordie co progettanti ponendo le premesse per una maggiore domanda di trasporto ordinario, di mobilità sociale (per la consegna di farmaci e generi di prima necessità) ed infine di trasporti per l'accompagnamento degli ospiti presso i centri.

DESTINATARI AGGREGATI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Si possono quindi complessivamente distinguere i beneficiari del progetto in diverse categorie:

I destinatari dei trasporti sociali di prossimità: ovvero persone che non sono in grado di spostarsi autonomamente né con i mezzi pubblici, in particolare anziani e disabili (trasporti collettivi o singoli di disabili/anziani per raggiungere scuole, ambulatori medici, posti di lavoro, centri di aggregazione ludico ricreativi presenti sul territorio ecc...)

Gli utenti dei centri diurni e centri di aggregazione e delle RSA: ovvero le categorie fragili come i cittadini anziani o disabili che necessitano di servizio di accompagnamento presso le strutture.

Utenti dei servizi mensa e banco alimentare. Ovvero persone e nuclei familiari in condizione di estrema povertà ed incapaci di provvedere autonomamente al proprio sostentamento o a quello del nucleo familiare.

I cittadini in condizione di invalidità temporanea o permanente che necessitano di servizi di trasporto sanitario ordinario per visite, terapie continuative, dialisi, dimissioni ecc..

4) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- **Obiettivo**

FINALITA' DEL PROGETTO:

La situazione di emergenza pandemica degli anni precedenti e l'aumento delle richieste di aiuto da parte della popolazione locale - soprattutto fragile - richiedono necessariamente la necessità di potenziare l'offerta di servizi sociali e soprattutto di prossimità per favorire le fasce di popolazione fragile e marginale della comunità garantendo la consegna di farmaci, alimenti e generi di prima necessità. Inoltre il contesto descritto in precedenza e la difficoltà correlata alle attività di cura di anziani non autosufficienti e portatori di handicap hanno spinto a potenziare i servizi di trasporto *da e per* i centri così come le risorse umane impegnate nelle attività di animazione all'interno delle strutture di accoglienza.

La co progettazione dell'intervento da parte delle misericordie trova ragione nella contiguità territoriale delle associazioni descritte e conseguentemente nella condivisione delle criticità e delle caratteristiche demografico territoriali espresse.

Gli obiettivi del progetto sono quindi - per tutte le misericordie - incentrati sulla promozione della salute e del benessere, sulla valorizzazione delle risorse e sulla qualità degli interventi di prevenzione ed assistenza a favore delle persone fragili.

La proposta congiunta prende quindi le mosse dal fabbisogno espresso di incrementare la presenza di giovani volontari per migliorare la risposta alla domanda di trasporti, assistenza, mobilità sociale alla popolazione, servizi di animazione e attività di sorveglianza attiva attraverso il telesoccorso o attività di compagnia a domicilio, consegna pasti o accesso alla mensa, rivolgendo l'attenzione particolarmente alle fasce più deboli che hanno maggiori difficoltà di accesso ai servizi.

OBIETTIVI GENERALI:

Migliorare la qualità della vita nel contesto di riferimento, favorendo la permanenza dei soggetti destinatari, presso le proprie abitazioni e rendere tale permanenza maggiormente sicura, vista la sorveglianza attiva (compagnia, telesoccorso, organizzazione attività ricreative).

Indicatore:

Diminuzione di ricoveri ospedalieri nella popolazione presa in esame, e degli interventi del 118. Riuscire a fornire un'ora di compagnia alla settimana a tutti gli utenti che ne facciano richiesta

Migliorare la qualità comunicativa nei servizi alla persona, permettendo agli anziani e ai disabili coinvolti di rinnovare rapporti relazionali con una diversa generazione, favorendo processi di integrazione sociale e il mantenimento o il recupero delle autonomie individuali (assistenza domiciliare, telesoccorso, trasporto sociale, organizzazione attività ludiche, attività fisica adattata)

Indicatore:

Maggior soddisfazione da parte dei destinatari dell'intervento, misurabile attraverso i questionari che periodicamente le associazioni propongono ai propri utenti

Valorizzare il lavoro di rete svolto dalle Misericordie proponenti, costruendo una rete di servizi che migliori la qualità della vita delle persone fragili e delle loro famiglie, che rimuova o attenui gli ostacoli sociali e materiali che aggravano la loro condizione.

Indicatore:

Maggior accesso ai servizi, sia di natura sanitaria, che riabilitativa che sociale, da parte delle persone anziane o non autosufficienti, senza dover gravare sulle famiglie o sulla rete parentale

Sviluppo di un'organizzazione capillare, di una rete di servizi a sostegno della popolazione più esposta a fenomeni di disagio sociale, grazie all'integrazione dei giovani in servizio civile, i quali apporteranno ai servizi già sviluppati dalle associazioni, competenze relazionali sulle problematiche relative al bisogno sociale e comunicativo, nonché una maggior efficienza dei servizi stessi, garantendo la continuità per 12 mesi.

Tra gli **obiettivi generale** del progetto c'è infine quello di:

Sviluppare e potenziare la comunicazione all'interno delle associazioni proponenti.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Per ciò che riguarda invece il potenziamento dei **servizi sanitari ordinari** il progetto prevede di aumentare la capacità di risposta delle associazioni versiliesi, riducendo in tal modo il numero dei servizi inevasi. Anche in questo contesto, l'idea progettuale propone un potenziamento delle risorse umane per le attività di front office. In tal caso, la finalità da raggiungere sarà quella di favorire lo sviluppo del servizio di accoglienza per gli utenti ottimizzando la risposta ai bisogni della comunità locale.

Indicatore: numero dei servizi evasi durante l'anno rispetto a quelli richiesti

In merito ai **servizi sociali** il progetto si prefigge di garantire l'incremento dei servizi di trasporto per anziani e disabili presso le strutture convenzionate e private nonché l'implementazione ed il consolidamento dei **servizi di prossimità**, ovvero di quei servizi resi alla comunità e destinati particolarmente ai soggetti in condizione di fragilità, impossibilitati a spostarsi autonomamente, privi di rete familiare di sostegno e bisognosi di ricevere farmaci a domicilio, alimenti e talvolta anche conforto ed empatia rispetto alle proprie problematiche di solitudine e malattia.

Indicatore: numero degli utenti assistiti rispetto alle richieste di assistenza

Riguardo i servizi di socializzazione presso i centri diurni e le residenze assistite presenti nell'entroterra della Provincia di Lucca, il progetto si prefigge di migliorare e potenziare le attività di socializzazione all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali finalizzate al recupero e al mantenimento delle risorse fisiche, mentali e relazionali dell'ospite particolarmente importanti specialmente nell'attuale fase caratterizzata dalla limitazione delle relazioni sociali indotte dalle misure di contenimento della pandemia.

Indicatore: numero dei progetti e delle attività svolte con il supporto dei volontari presso strutture residenziali, semiresidenziali, centri di aggregazione.

Si ritiene fondamentale infine potenziare **l'attività di centralino ed in modo particolare di centralino sociale per la recezione delle richieste di aiuto. Tale esigenza è emersa dopo i difficili anni di emergenza sanitaria.** Ciò significa garantire una presenza formata in grado di supportare il personale impegnato nell'accoglienza degli utenti presso gli spazi dell'accettazione delle misericordie in rete o di rispondere telefonicamente alle numerose richieste di aiuto e supporto psicologico cresciute esponenzialmente a seguito dell'emergenza coronavirus. Gli operatori volontari che entrano in contatto con la realtà del volontariato ed in modo particolare con quello delle misericordie, dovranno essere in grado di accogliere le problematiche espresse dall'utenza indicando i servizi idonei a dare risposte alle richieste di aiuto.

Indicatore: numero di ore annue ricoperte dai turni di operatori volontari rispetto al totale delle ore di copertura dei centralini

Riguardo al servizio mensa e consegna dei pasti realizzato da alcune misericordie, il progetto si prefigge di ridurre la condizione di disagio di alcune famiglie e migliorare lo stato di indigenza collaborando con i servizi sociali dei vari territori.

Indicatore: numero dei pasti erogati e numero dei turni degli operatori volontari ricoperti durante l'anno di servizio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PROGETTO:

Migliorare la comunicazione e le sinergie con le strutture e presidi ospedalieri in cui disabili, anziani e ammalati si recano.

Organizzare il servizio in modo da garantire anche spazi e tempi di ascolto individualizzati.

Dare supporto alle famiglie con visite e momenti di ascolto, sostegno, informazione.

Dare supporto alle persone sole con visite, accompagnamento e sostegno nel contesto dei servizi di prossimità, consegna farmaci a domicilio, distribuzione di alimenti.

Migliorare la qualità di vita degli anziani, dei disabili e delle famiglie.

OBIETTIVI RISPETTO ALL'UTENZA FRAGILE ANZIANI O PORTATORI DI HANDICAP A DOMICILIO O PRESSO LE STRUTTURE

Instaurare una relazione d'aiuto, che vada al di là del semplice “io operatore, tu paziente”, ma che permetta il costruirsi di un rapporto di fiducia reciproca tra il soggetto fragile e il giovane volontario che con lui si relaziona, limitando le condizioni di solitudine.

Indicatore:

-Aumentare le occasioni di relazione e compagnia, affiancando il giovane in servizio civile a volontari più esperti, permettendo così la programmazione di percorsi individualizzati al fabbisogno

Il **monitoraggio continuo dei soggetti fragili**, tramite la sorveglianza attiva (assistenza domiciliare e telesoccorso), la distribuzione farmaci, i gruppi di attività fisica adattata, allo scopo di impedire, o quanto meno ritardare il più possibile, l'acuirsi di un disagio.

Indicatore:

-Riuscire a fornire ad almeno 300 utenti per ogni zona d'interesse della misericordia la presenza costante del giovane in servizio civile, il quale verrà coordinato e coadiuvato da volontari più esperti

Rendere maggiormente accessibile il servizio di accompagnamento ai soggetti che, per età, o patologia, dovrebbero seguire un percorso di prevenzione o cura presso enti terzi, nonché riabilitativo.

Indicatore:

-Fornire ad almeno 120 utenti per ogni zona d'interesse della misericordia la presenza del giovane in servizio civile all'interno degli equipaggi che svolgono il servizio di trasporto socio-sanitario, in modo tale che il giovane sia un punto di riferimento per l'utente

Garantire agli anziani **opportunità di mantenimento dell'autonomia** nel disbrigo delle pratiche quotidiane

Indicatore:

Svolgimento di servizi di prossimità sociale, quali disbrigo pratiche, pagamento bollette o canoni, compilazione di richieste varie, per almeno 90 utenti

OBIETTIVI PER IL GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE:

Realizzare un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente; un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro.

Essere al servizio della comunità e del territorio; l'operatore volontario, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto in modo particolare in un momento storico particolarmente difficile.

Realizzare un continuo lavoro di sinergia delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori; Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali come quello socio sanitario ed assistenziale.

Offrire occasioni di orientamento professionale a frange di giovani in condizione di bassa scolarizzazione:

In tal senso il progetto intende promuovere l'accesso a candidati con più basso livello di scolarizzazione conseguito, consentendo di accedere a percorsi professionalizzanti retribuiti ed offrendo al contempo la possibilità di essere cittadino attivo e di avvicinarsi seppur in misura parziale al mondo del lavoro. L'esperienza di servizio civile può divenire in tal senso un'importante occasione di crescita personale, uno strumento per aiutare l'inserimento sociale e professionale soprattutto quanti non hanno l'opportunità di frequentare tirocini e percorsi di accompagnamento all'orientamento professionale post-diploma. Il percorso di servizio civile diviene un percorso di orientamento finalizzato a favorire il giovane che in ragione di un più basso titolo di studio vive una situazione di "distanza" dal mercato del lavoro qualificato e dalle opportunità di orientamento e formazione di secondo livello. Il servizio civile aiuta il giovane ad analizzare e valorizzare le risorse personali integrando la formazione scolastica con l'esperienza vissuta in un anno di servizio

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo ()*

Le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi si diversificano in base al contesto territoriale in cui sono inserite le misericordie. In particolare si distinguono le azioni in base alle singole aree che ricordiamo essere le seguenti:

Misericordie dell'area pisana

Misericordie dell'area lucchese

Misericordie dell'area livornese

Misericordie dell'area versiliese e Provincia di Massa Carrara

Misericordie del coordinamento pisano:

LA FASE INIZIALE DEL LANCIO PROGETTO

Questa fase comprende i processi che saranno attivati per lanciare il progetto e poi per gestirlo e portarlo a compimento.

I primi passi riguarderanno il reclutamento dei volontari del SCU attraverso:

La pubblicazione del Bando di selezione dei volontari SCU, sia sul sito web e i canali social delle Confraternite e dell'Associazione Misericordie Pisane, sia mediante l'affissione di poster e la distribuzione di volantini.

La promozione dell'iniziativa progettuale, attraverso passaggi sui media locali (radio, web radio, quotidiani), il sito web e il profilo Facebook

Il "reclutamento" dei volontari attraverso le procedure di selezione, in applicazione delle Linee Guida del sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

IL COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Questa fase comprende il perfezionamento del piano di lavoro considerando il periodo di avvio delle attività, i bisogni del territorio aggiornati in tempo reale, il profilo dei volontari selezionati.

I formatori già indicati nella presente candidatura verranno mobilitati e il calendario della formazione sarà aggiornato

AVVIO DEL SCU

Sarà il momento in cui i giovani risultati idonei selezionati, inizieranno la loro esperienza di SCU. Verranno accolti nelle proprie sedi di servizio, gli verrà presentato il personale che li affiancherà durante questo anno e il dettaglio delle tipologie di servizi che svolgeranno. Ai ragazzi verranno fatti compilare tutti i moduli necessari per l'avvio del progetto. Verrà presentata l'organizzazione interna della struttura. Verranno consegnati loro i DPI necessari allo svolgimento delle attività. In contemporanea con l'avvio del servizio civile, partirà anche la formazione.

LA FORMAZIONE GENERALE e SPECIFICA

La formazione avverrà nei tempi e modi definiti nel Prontuario e dettagliati successivamente nella Scheda. I giovani in Servizio Civile parteciperanno alla formazione generale, che sarà svolta nei primi 180 giorni. Le sessioni saranno programmate durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli incarichi che ciascuno dovrà svolgere nelle giornate previste. Nel caso della formazione generale, tutti i giovani partecipanti al progetto parteciperanno, in gruppi di 20, alle giornate formative, che verranno coordinate dall'Associazione Misericordie Pisane.

La formazione specifica sarà lanciata contestualmente all'avvio del progetto (mese 1) e terminerà entro i primi 90 giorni. Questa verrà svolta nelle singole sedi.

La realizzazione dei servizi, che verrà articolata nelle seguenti attività:

AFFIANCAMENTO E ORGANIZZAZIONE EQUIPAGGI E ROTAZIONE SERVIZI

Il primo periodo di servizio sarà dedicato alla formazione e accompagnamento - supervisione dei giovani, per aiutarli nella conoscenza della realtà in cui si trovano ad operare, la

conoscenza dei servizi, degli utenti, nonché dell'organizzazione stessa delle misericordie di accoglienza

TRASPORTI SOCIALI

Fornire un servizio di trasporto e accompagnamento ai cittadini disabili, anziani, privi di assistenza familiare o in condizioni socioeconomiche disagiate per recarsi verso centri diurni, centri di socializzazione e/o riabilitazione a gestione pubblica o convenzionata.

TRASPORTI SANITARI ORDINARI

Questa attività prevede trasporti di pazienti con difficoltà, da e per i presidi ospedalieri o i centri convenzionati, la dimissione dai presidi, il trasferimento verso presidi di natura sociosanitaria.

SPORTELLO INFORMATIVO/ AUSILI

Per poter organizzare l'intervento a sostegno della popolazione è fondamentale facilitare il più possibile il contatto con le associazioni per la richiesta di interventi, per questo motivo le attività per il raggiungimento degli obiettivi hanno come punto di partenza il centralino dell'associazione.

È a questo infatti che si rivolge chiunque richieda un servizio socio-sanitario, sia esso un privato cittadino o una struttura pubblica e/o privata.

Saranno verificate e ottimizzate le procedure per la raccolta, registrazione, programmazione e organizzazione dell'intervento (prestito ausili, prenotazione trasporto sociale, attivazione banco alimentare) sulla base della richiesta e della sua fattibilità, inoltre i giovani in SCU saranno coinvolti nella pianificazione dei suddetti servizi e ottimizzazione delle risorse, così da renderli maggiormente partecipi, ma anche responsabili delle attività che andranno a svolgere.

TELESOCCORSO

Si opera nelle fasce pomeridiane con appuntamenti settimanali a domicilio, programmati e concordati con l'utenza.

Viene utilizzata per il servizio l'autovettura dell'associazione e sono impiegati due volontari soccorritori. Come per gli altri servizi è previsto un periodo di affiancamento degli operatori volontari in SCU.

BANCO ALIMENTARE/MENSA:

Per quanto riguarda il banco alimentare, le attività principali riguardano:

la raccolta degli alimenti, che viene fatta in occasione sia di eventi nazionali (giornata della colletta alimentare, in genere a fine novembre) sia di eventi organizzati a livello o provinciale o locale.

Una volta terminata la raccolta, se questa è organizzata a livello nazionale o provinciale, il cibo viene consegnato al magazzino centrale di Pisa, dove viene catalogato, e poi successivamente smistato nelle varie sedi coinvolte nelle attività di banco alimentare.

Per quanto riguarda la mensa dei poveri, invece, l'attività specifica è quella della registrazione degli utenti che vi accedono, e la distribuzione dei pasti. In aggiunta a questa, si cerca di fornire anche un servizio di ascolto e relazione, per le persone in difficoltà che vi accedono.

INCONTRI PERIODICI

Al fine di una migliore e ottimale riuscita del progetto, saranno istituiti incontri periodici, a cadenza mensile e bimestrale, tra i giovani in Servizio Civile Universale con i responsabili delle misericordie e con gli interlocutori pubblici, quali assessori al sociale, assistenti sociali delle USL, per segnalare le problematiche riscontrate nell'attivazione dei servizi, per essere

aggiornati su nuove procedure di disbrigo pratiche o attivazioni servizi, il tutto finalizzato alla costituzione di una rete sempre più efficace e capillare di aiuto al cittadino debole. Per tutta la durata del progetto verrà realizzato il monitoraggio delle attività realizzate, mediante indagini conoscitive.

MONITORAGGIO E CONFRONTO

L'Associazione Misericordia Pisane, che raccoglie a livello Provinciale tutte le Misericordie sul territorio della provincia di Pisa, organizzerà ogni tre mesi un incontro di monitoraggio con tutti i giovani coinvolti nel progetto e i loro OLP, al fine di valutare l'andamento del progetto, l'inserimento graduale dei giovani nelle varie attività previste. Gli incontri saranno anche dei momenti di confronti, non solo tra ragazzi e OLP della singola sede, ma a livello provinciale. Questo permetterà alle due figure sopra indicate di relazionarsi anche con i loro omologhi di sedi differenti, facenti tutte parti dello stesso progetto.

Misericordie del coordinamento lucchese

Fase 1 – fase preparatoria – PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Le Misericordie dell'area lucchese nella **fase preparatoria di pianificazione del progetto** sono partite dall'accurata analisi del proprio territorio operativo, dall'analisi cioè del contesto territoriale e settoriale dalla quale sono emersi i principali elementi di criticità relativamente all'ambito dell'assistenza. Le riunioni preliminari effettuate in via telematica necessarie alla stesura di questo progetto hanno visto un confronto diretto sia fra le singole sedi di progetto, sia, dove possibile, con tutti i portatori di interesse (Stakeholder) territoriali: ASL, Servizi sociali dei comuni, distretti socio sanitari.

Azioni specifiche:

Analisi della realtà territoriale e individuazione dei bisogni

Individuazione dei destinatari del progetto

Definizione degli obiettivi

Definizione dei piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi

Fase 2 – INSERIMENTO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE e attuazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività finalizzate all'inserimento dei giovani all'interno della struttura organizzativa delle varie misericordie possono essere distinte in due macro fasi.

Confronto/informazione e selezione dei giovani (nei mesi precedenti l'emanazione del bando fino alla presa in carico dei giovani dalle diverse sedi di attuazione del progetto)

Fase di accoglienza e inserimento nella struttura organizzativa dell'associazione (a partire dalla presa in carico dei giovani in servizio civile.

Fase 3 - Monitoraggio/Valutazione e disseminazione dei risultati

3.1 - Monitoraggio e valutazione

Questa fase prevede di monitorare costantemente il servizio erogato.

Per tutta la durata del progetto verranno predisposte azioni di monitoraggio in itinere di tutte le attività e definizione di procedure di lavoro interne volte a testare la validità e l'efficacia di strumenti e di metodi a supporto delle attività.

3.2 - Disseminazione

Per documentare le attività del progetto verrà raccolto, per tutta la durata materiale che documenti le varie attività (video, foto, questionari, opinioni) che verranno poi elaborati insieme a volontari,

operatori e i ragazzi del servizio civile al fine di creare momenti di condivisione con la collettività.

Misericordie dell'area livornese

FASE 1: GESTIONE DEL PROGETTO

Durata: da mese 1 a mese 12

Questa fase comprende le azioni necessarie per il lancio e la realizzazione “a regime” del progetto. In prima battuta, le Misericordie sedi di attuazione predisporranno gli interventi necessari alla ricezione degli Operatori Volontari SCU e l'avvio vero e proprio del progetto. L'azione sarà integrata da un percorso fatto di incontri volti a comunicare, divulgare e valorizzare i posti riservati a giovani con minori opportunità

FASE 2: FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU

Durata: da mese 1 a mese 6

La formazione avverrà nei tempi e nei modi predefiniti. Le sessioni saranno programmate durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli incarichi che ciascuno dovrà svolgere nelle giornate previste. I percorsi previsti saranno strutturati in moduli brevi, che daranno ai partecipanti la possibilità di acquisire nozioni teoriche e competenze pratiche, grazie alla metodologia di apprendimento attivo e contestualizzato che sarà utilizzata

FASE 3: SERVIZI DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU

Durata: da mese 1 a mese 12

Questa fase contiene i “servizi” veri e propri nei quali gli Operatori Volontari SCU saranno attivati. Con il coordinamento, la supervisione e l'affiancamento assicurato dai volontari delle Misericordie, i volontari (e con questo comprendiamo anche i giovani con minori opportunità) contribuiranno fattivamente a svolgere le attività programmate durante 12 mesi di progetto.

Specificamente:

Trasporto ordinario sanitario e sociale. L'azione prevede l'effettuazione di prestazioni di trasporto per ricoveri, visite specialistiche, cure riabilitative, dimissioni da presidi sanitari e ospedalieri, trasporto dializzati, accompagnamento presso scuole, centri diurni, centri di accoglienza o spazi aggregativi. Il servizio sarà attivato direttamente dagli utenti, dalle loro famiglie o da altri soggetti (enti locali, aziende sanitarie, da associazioni, ecc..). In quest'ultimo caso si farà “leva” sulle relazioni di rete a livello territoriale, assicurando la tempestività e la massima copertura dei servizi richiesti. Le richieste di intervento saranno ricevute dagli operatori di centralino, i quali procederanno con la registrazione e la programmazione dei servizi.

Servizi di prossimità, accompagnamento e assistenza in attività “quotidiane”. Il contributo degli Operatori Volontari SCU si concretizzerà anche in servizi di accompagnamento rispetto alle attività quotidiane che, seppur semplici e routinarie, possono porre difficoltà a persone anziane, non autosufficienti e disabili; consegna di spesa, farmaci. I servizi saranno programmati dal responsabile della Misericordia e potranno prevedere (sulla base dell'analisi dei bisogni rilevati all'avvio del progetto e aggiornati in corso d'opera) attività quali l'assistenza domiciliare (cura della persona, compagnia, supporto nel disbrigo di pratiche di varia natura, nell'acquisto dei farmaci, ecc..) e l'accompagnamento assistito (per accedere a servizi specifici, quali: prenotazione di visite specialistiche, centri socio-ricreativi, disbrigo di pratiche varie ad esempio ufficio postale, ecc..). Nelle Confraternite che hanno attivi servizi ambulatoriali medici polispecialistici, il contributo degli operatori Volontari riguarderà anche attività di accoglienza e gestione della segreteria. Opereranno quindi come “interfaccia” tra l'organizzazione e gli utenti, fornendo informazioni sui servizi, sulle modalità di accesso e fruizione.

FASE 4: INDAGINE PER RILEVARE I BISOGNI DEI DESTINATARI DEL PROGETTO

Durata: da mese 1 a mese 12 (con rilevazioni periodiche)

Per i servizi di Emergenza/Urgenza e per i trasporti sanitari assistiti, sarà monitorato, in collaborazione con la Centrale Operativa 118 tutto il lavoro svolto, andando ad intervenire sulle criticità esistenti cercando di migliorare il servizio e di coprire tutti quelli richiesti.

FASE 5: ANIMAZIONE TERRITORIALE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI DELLA MISERICORDIA

Durata: da mese 2 a mese 12

Questa azione è finalizzata a sensibilizzare la popolazione sull'intero territorio rispetto ai servizi offerti dalle Misericordie, in merito alla promozione dell'accesso consapevole ai servizi da parte di tutti. In questo quadro le Misericordie realizzeranno iniziative di incontro e confronto delle quali far scaturire proposte per rafforzare la rete dei servizi e di massimizzare i risultati a fronte di risorse limitate.

FASE 6: PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E DEL SUO VALORE CIVICO

Durata: da un mese 1 a mese 12 (con eventi organizzati ogni due mesi)

Una fase importante dell'intero progetto è rappresentata dalla promozione del Servizio Civile Universale quale strumento per l'acquisizione da parte dei volontari di valori fondanti quali il senso civico, la cittadinanza attiva e responsabile, la solidarietà e la cura per la comunità. Per rendere l'intera popolazione residente consapevole della rilevanza di tale "strumento", le Confraternite assicureranno la comunicazione regolare, chiara e trasparente rispetto alle seguenti dimensioni: le caratteristiche del Servizio Civile, le opportunità offerte, le specificità del progetto e i risultati raggiunti.

FASE 7: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Durata: da mese 1 a mese 12

Per tutta la durata del progetto verrà realizzato il monitoraggio delle attività realizzate, mediante indagini conoscitive presso i destinatari diretti delle azioni, i loro familiari, le strutture richiedenti. L'analisi verterà sulla quantità e tipologia delle prestazioni rese, in relazione all'utenza ed alle relative fasce più deboli, ed una verifica con gli OLP sulle problematiche interne relative alle attività prestate, al servizio svolto, per la risoluzione di eventuali difficoltà.

FASE 8: ATTIVITA' PREVISTE PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Durata: da mese 1 a mese 12

La presenza di giovani con minori opportunità rappresenta un valore aggiunto per il progetto. Per garantire la loro presenza e la buona riuscita dell'inserimento vi sarà una fase iniziale che prevede la strutturazione di colloqui con diversi attori del territorio al fine di individuare giovani con bassa scolarizzazione che possano candidarsi per svolgere Servizio Civile.

Misericordie della Versilia e Misericordie provincia di Massa Carrara

In linea generale le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi comuni a tutte le misericordie riunite in co-progettazione sono le seguenti azioni distinte in 4 fasi:

1. progettazione e definizione dell'intervento
2. programmazione e realizzazione delle attività descritte nel progetto
3. Attuazione o progettazione esecutiva (ovvero inserimento degli operatori volontari)
4. Monitoraggio delle attività

1. Progettazione:

La prima fase attiene al percorso di progettazione o pianificazione strategica. In questo contesto, si definisce la rete di co-progettazione, realizzando incontri interlocutori per discutere le comuni difficoltà e criticità nell'ambito della realizzazione dei percorsi propri di ogni associazione.

Questa fase è finalizzata ad analizzare le condizioni di bisogno delle misericordie interessate alla coprogettazione individuando i bisogni analoghi ed integrabili all'interno del progetto.

In questo contesto, le associazioni in rete analizzano le esigenze riscontrate attraverso lo scambio di esperienze. Attraverso successivi incontri si procede alla definizione degli obiettivi, all'approfondimento delle esigenze e definizione dei bisogni. Per raccogliere informazioni di tipo quantitativo è necessario raccogliere i dati attraverso un'indagine territoriale.

Un secondo passo nel contesto dell'attività di progettazione riguarda l'individuazione delle sinergie, della rete di supporto fra enti coprogettanti e portatori di interesse che siano in grado di aggiungere valore al progetto condividendone gli obiettivi.

A seguito di questa attività, è possibile definire l'idea progettuale individuare i destinatari e gli obiettivi comuni. Al termine di questo processo è possibile infine dettagliare la fase attuativa del progetto e procedere alla stesura finale condivisa dalla rete delle misericordie riunite in coprogettazione.

2. programmazione e realizzazione delle attività descritte nel progetto.

Il secondo momento attiene invece alla programmazione e realizzazione delle attività necessarie successivamente alla sua approvazione

All'interno di questo singolo processo si identificano le seguenti fasi:

a. Attività di promozione e pubblicizzazione del progetto con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità; L'attività di promozione è volta a pubblicizzare l'accesso ai giovani in possesso delle caratteristiche idonee richieste dal bando. In particolar modo, in questa fase verrà incentivata la presenza delle fasce con basso livello di scolarizzazione, riservando un numero di posti a candidati appartenenti a categorie con minori opportunità.

b. Apertura del bando per la selezione dei giovani.

c. Organizzazione delle attività di selezione L'attività di selezione viene coordinata e gestita di concerto con la Confederazione delle Misericordie – l'ente federativo cui sono affiliate le misericordie che partecipano al progetto. I colloqui di selezione dei giovani saranno svolti in presenza o in modalità a distanza.

3. Inserimento ed attività dei giovani in servizio civile.

Successivamente alle attività di selezione dei giovani, decorre un breve termine entro cui si procede all'entrata in servizio. In questa fase, i giovani saranno guidati dall'OLP che si occuperà di orientarli nella conoscenza della sede di progetto, funzionamento, presentazione delle persone di riferimento per l'anno di servizio e loro ruoli. Le attività principali possono essere così riassunte:

disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani.

presentazione dei dirigenti dell'associazione.

presentazione dell'OLP di riferimento.

presentazione dell'associazione, delle dinamiche organizzative e relazionali interne.

Realizzazione delle attività di formazione generale e specifica

Attività specifiche indicate nel progetto (dal mese 1 al mese 12); Nello specifico presso le Misericordie della Provincia di Massa Carrara e della Versilia saranno svolte le attività di trasporto sanitario ordinario e di emergenza, le attività di trasporto di accompagnamento da e per i centri diurni, le attività di animazione all'interno delle strutture, i servizi di mobilità sociale o trasporti di prossimità e le attività legate al Centralino sociale

4. monitoraggio delle attività: Il monitoraggio viene realizzato allo scopo di verificare che il progetto sia efficacemente realizzato e i suoi obiettivi raggiunti. Sarà necessario quindi monitorare costantemente il servizio erogato.

L'attività di monitoraggio riguarderà in modo particolare il soddisfacimento della domanda cioè la valutazione del rapporto fra servizi richiesti e quelli effettivamente svolti.

Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi sarà inoltre utile la somministrazione di questionari di gradimento al volontario nonché gli incontri periodici con l'OLP e con volontari esperti.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 5.1) (*)

Misericordie dell'Area Pisana

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Lancio Progetto	X											
Coordinamento del prog	X	X	X									
Avvio del SCU	X											
Form Generale	X	X										
Form spec.	X	X	X	X								
Org. Equipaggi e rotazione servizi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Affiancamento	X	X	X	X	X	X						
118		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BLSD							X	X	X	X	X	X
Trasporti sociali							X	X	X	X	X	X
Trasporti sanitari ordinari			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incontri periodici		X		X		X		X		X		X
monitoraggio			X		X		X		X		X	

Misericordie dell'area lucchese

Azioni		Mese 1-A	Mese 2:A	Mese 3-A	Mese 4-A	Mese 5-A	Mese 6-A	INIZIO ATTIVITA' GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE															
		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12										
Fase 1	Analisi dei bisogni																						
	Individuazione dei destinatari																						
	Definizione obiettivi																						
	Def. Piani di attuazione per gli obiettivi																						
Fase 2	Accoglienza e inserimento																						
	Informazione e selezione																						
	accoglienza																						
Fase 3	Inserimento giovani																						
	MONITORAGGIO PROGETTO																						
	Disseminazione																						

Misericordie dell'area livornese

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Gestione prog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
formazione	X	X	X	X	X	X						
Servizi operatori scu	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Indagine destinatari			X			X			X			X
Animazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
promozione		X		X		X		X		X		X
monitoraggio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività GMO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Misericordie della Versilia e Provincia Massa Carrara

MESI	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
<i>Progett</i>												
<i>Pubblicità</i>												
<i>Apertura Bando</i>												
<i>Selezioni</i>												
<i>Attività giovani</i>												
<i>Mon.ggio</i>												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Il ruolo svolto dagli operatori volontari si diversifica in base al contesto territoriale ed alle attività svolte dalle Misericordie del progetto

Attività dei volontari nelle Misericordie del territorio pisano:

FORMAZIONE I giovani in Servizio Civile Universale saranno parte attiva nella formazione, verranno coinvolti direttamente con simulate, roleplay, esercitazioni. La formazione riguarderà i giovani di tutte le sedi coinvolte nel progetto.

FORMAZIONE GENERALE: verrà organizzata a gruppi di giovani, provenienti dalle varie sedi, così da intraprendere sin da subito una conoscenza e uno scambio di esperienze.

FORMAZIONE SPECIFICA verrà svolta nelle singole sedi di attuazione, con i formatori propri delle Misericordie.

SPORTELLO INFORMATIVO Gli operatori volontari del servizio civile universale saranno indirizzati a questo servizio se presentano particolari attitudini alle relazioni interpersonali e a completamento del relativo ciclo formativo. Faranno attività di ascolto e segnalazione problematiche specifiche degli utenti

SPORTELLO AUSILI: i giovani raccoglieranno la richiesta di ausili, inseriranno i dati dell'utente nello specifico programma gestionale, verificheranno la disponibilità dell'ausilio nel magazzino dell'associazione. Se l'ausilio è presente sarà consegnato immediatamente, in caso contrario, il giovane si attiverà per reperirlo presso utenti che lo hanno preso in prestito già da tempo. Se anche in questo secondo caso non fosse possibile il reperimento in breve termine, il giovane lo segnalerà al responsabile, che provvederà all'acquisto.

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO: I volontari raccoglieranno le richieste di servizio, provenienti sia dal singolo cittadino, che dalle strutture pubbliche o private sanitarie di riferimento. Aiuteranno nella programmazione e gestione sotto il profilo organizzativo e amministrativo delle richieste pervenute al centralino dell'associazione. Presso la Misericordia di Fornacette, di Pontedera e di Buti, i ragazzi in Servizi Civile, non solo svolgeranno attività allo sportello informativo, ma essendo queste tre strutture sedi di un centro di riabilitazione per l'infanzia e l'adolescenza (Fornacette) e un importante poliambulatorio (Pontedera- Buti), svolgeranno anche attività di accoglienza al poliambulatorio. I ragazzi in servizio presso la sede della Misericordia di Ponsacco, che dimostreranno di avere le giuste capacità relazionali e di ascolto, verranno coinvolti nello sportello di noleggio presidi, lo sportello badanti, e il disbrigo pratiche. Presso le Misericordie di Chianni e Terricciola, l'attività sarà finalizzata solo alla ricezione delle richieste attivazione del servizio di trasporto sociale.

ATTIVITÀ DI CENTRALINO. Le misericordie coinvolte sono le seguenti: Misericordia di Bientina; Misericordia di Buti, Misericordia di Cascina; Misericordia di Cenaia; Misericordia di Crespina; Misericordia Latignano; Misericordia di Navacchio; Misericordia di Orciano Pisano; Misericordia di Vicopisano e Pomarance. *Ruolo dei volontari:* I volontari

raccoglieranno le richieste di servizio, provenienti dalla **Centrale Operativa**. Aiuteranno per la miglior decodifica della richiesta, così da permettere l'attivazione della squadra più idonea allo svolgimento del servizio. Specificamente, inoltre: Presso la Misericordia di Calci, i giovani in SCU si occuperanno della programmazione e gestione delle richieste servizi pervenute al centralino. Presso la Misericordia di Cascina, si occuperanno della ricezione chiamate per appuntamenti e/o informazioni, inserimento appuntamenti per visite e/o esami convenzioni e non, inserimento visite e/o esami tramite CUP, Compilazione/ritiro modelli privacy dei pazienti allo sportello, consegna referti e/o impegnative agli utenti in busta chiusa.(i ragazzi si occuperanno “solo” della ricezione e smistamento della chiamate per le richieste di servizi sul territorio, poiché da settembre (speriamo) dovrebbe essere operativa una nuova struttura della Misericordia dove verranno spostate tutte le attività non relative ai trasporti.

SPORTELLO BADANTI: i giovani in Servizio Civile Universale, raccoglieranno le varie richieste di domanda e offerta lavorativa, con la relativa trasmissione dei dati ai centri per l'impiego. Quei giovani che risulteranno particolarmente portati a questo tipo di attività, potranno partecipare anche ai colloqui di presentazione tra famiglie e badanti, nonché seguire le pratiche di stipulazione del contratto di lavoro.

Nella sede della Misericordia di Cenaia e Latignano, i ragazzi potranno svolgere l'attività di sportello informativo, per il noleggio di presidi e lo sportello badante.

Presso la Misericordia di Crespina, i giovani operatori volontari saranno impiegati per lo sportello ausili e badanti

Presso la Misericordia di Navacchio, il coinvolgimento nello sportello del pronto badante, sarà una delle attività principali dei ragazzi, in quanto è proprio in questa Misericordia che ha sede l'organizzazione centrale di questo servizio.

Presso le Misericordia di Pisa e Vicopisano, i giovani che verranno inseriti nell'attività di sportello informativo si occuperanno del noleggio presidi, sportello badante, banco farmaceutico e il disbrigo pratiche.

SERVIZI ORDINARI. Il ruolo dei volontari in SCU sarà quello di collaborare con il personale della misericordia nello svolgimento dei servizi 118, soprattutto dal punto di vista comunicativo, cercando di interagire al meglio con il paziente, i suoi familiari, e trasmettere alla Centrale Operativa le informazioni più essenziali alla valutazione dello stato di salute. Gli equipaggi nella prima fase di affiancamento saranno formati da: volontari esperti e da un allievo soccorritore (SCU) I ruoli sono i seguenti; autista soccorritore, operatore DAE, allievo soccorritore. I compiti saranno: Verifica delle funzionalità apparecchiature e mezzi. Controllo disponibilità dei presidi ed eventuale integrazione. Comunicazione con la Centrale Operativa dei parametri del paziente, delle procedure eseguite e delle eventuali variazioni dello stato di salute. Comunicazione con il paziente e i suoi familiari. Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica. Trasporto del paziente con il mezzo idoneo. Ripristino dell'operatività del mezzo. In questi tipi di servizio risulterà più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e i familiari che le accompagnano.

Ciò richiederà nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e di una più spiccata propensione al rapporto interpersonale, per tutto il tempo necessario ad effettuare il soccorso.

GESTIONE SERVIZI ORDINARI CON CENTRALE DI SECONDO LIVELLO: I giovani del coordinamento pisano saranno coinvolti anche nella gestione dei servizi ordinari attraverso l'attività di una centrale di secondo livello. L'attività dei giovani in questo contesto è caratterizzata dall'accompagnamento di pazienti da una struttura sanitaria all'altra o dal domicilio alla struttura sanitaria e viceversa, per visite specialistiche e terapie.

TRASPORTO SOCIALE I giovani in SCU verranno coinvolti dal responsabile dei servizi nella programmazione del giro utenti, tenendo presente le diverse disabilità presenti ed eventuali esigenze di tempo degli stessi. Accompagnamento e compagnia per visite o prestazioni medico-riabilitative; Sostegno ai soggetti con difficoltà motorie. Il ruolo degli operatori volontari in SCU sarà quello di collaborare con il personale della Misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti (per chi avrà i requisiti e sarà ritenuto idoneo alla guida) o come accompagnatore. La presenza degli operatori volontari in SCU potrà garantire l'accompagnamento delle persone fragili, che possono muoversi anche con mezzi non attrezzati (auto non adibite al trasporto persone disabili), ma con la presenza di personale qualificato e opportunamente formato. I compiti saranno: Verifica delle funzionalità apparecchiature e mezzi. Controllo disponibilità dei presidi ed eventuale integrazione. Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica. Assistenza al paziente e ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ed ospedaliere. Trasporto del paziente con il mezzo idoneo. Ripristino dell'operatività del mezzo.

TELESOCCORSO. Attività di relazione e monitoraggio attraverso chiamate o visite bi-settimanali, a persone che vivono sole o in situazioni di difficoltà. La visita costituisce anche un momento di scambio relazionale e può favorire il coinvolgimento dell'utente finale anche nelle attività ludiche ricreative, o per portare direttamente a casa, la possibilità di attivare servizi opzionali, piuttosto che far muovere la persona.

BANCO ALIMENTARE/ MENSA- BANCO FARMACEUTICO I giovani in Servizio Civile impegnati in questo tipo di attività, verranno coinvolti nella preparazione e consegna dei pacchi alimentari, nonché nella raccolta del cibo fresco, quale pane, verdure e carne, e distribuzione immediata. Gli operatori volontari in SCU, aiuteranno i più esperti nella composizione dei pacchi alimentari, in base alle necessità delle famiglie, provvederanno al ritiro e alla consegna degli alimenti deperibili, che le attività commerciali vorranno mettere a disposizione delle persone più in difficoltà. Anche in questo caso vi è un database che viene aggiornato costantemente per la tracciabilità degli alimenti, e per la "sorveglianza" di chi riceve gli aiuti. Nello specifico, In particolare per le misericordie che si occupano del banco farmaceutico, i giovani raccoglieranno le richieste sia degli utenti cronici, ovvero coloro che seguono una terapia farmacologica in modo continuativo, dal momento della compilazione della richiesta, da parte del medico curante, al ritiro in farmacia, alla consegna a domicilio. Inoltre raccoglieranno le richieste delle persone in difficoltà economiche, per i

farmaci da banco. Anche in questo caso vi è un apposito registro, aggiornato mensilmente, in cui sono identificate le persone definite “svantaggiate” e i farmaci che possono ritirare.

ATTIVITÀ RICREATIVE

I giovani parteciperanno in modo attivo all’organizzazione di giornate a carattere ludico ricreativo, aperte a tutta la popolazione e indirizzate in modo particolare agli utenti fragili.

Grazie alla presenza dei giovani, in tutti i servizi a carattere sociale, possiamo augurarci che i volontari raccolgano i suggerimenti da parte degli utenti, sulle attività che vorrebbero fare, in modo tale da essere sempre più vicini all’utenza. Inoltre, proprio grazie al coinvolgimento dei giovani in SCU, sarà possibile organizzare anche il trasporto degli utenti verso le sedi di svolgimento queste attività. I giovani parteciperanno in modo attivo all’organizzazione di giornate a **carattere ricreativo**, aperte a tutta la popolazione e indirizzate in modo particolare agli utenti fragili.

ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

I ragazzi in SCU saranno coinvolti anche in attività specifiche di sensibilizzazione e promozione della salute in generale. In questi casi i ragazzi parteciperanno in modo prioritario alla parte organizzativa degli eventi, concordando con l’associazione e i relatori le date e le modalità degli incontri, e cercando di pubblicizzare gli eventi.

Attività svolte dai volontari del coordinamento ex Zona 10 Lucca

Presso le Misericordie del coordinamento lucchese zona 10 le attività svolte saranno in particolare:

Trasporto sanitario ordinario

Trasporto sociale di anziani e disabili

Assistenza domiciliare leggera per anziani, disabili ed utenza indigente

Servizi residenziali e semiresidenziali presso i centri diurni e le RSA convenzionate o di diretta gestione

Servizio di accompagnamento ospiti dell’housing sociale e co-housing per visite mediche e disbrigo di pratiche burocratiche

Servizio di accompagnamento a supporto alla socializzazione nei centri di socializzazione gestiti in convenzione

Supporto organizzativo, pulizie, segreteria e sostegno nelle attività di socializzazione all’interno delle strutture del “dopo di noi” di diretta gestione o gestiti in convenzione

Attività di emporio sociale, sportello informativo su attività e servizi socio sanitari

I giovani in servizio civile di tutte le misericordie dell’area lucchese che partecipano in coprogettazione verranno impegnati inoltre nell’organizzazione di eventi e manifestazioni di promozione e sensibilizzazione delle attività di volontariato svolte nella propria associazione

In tutte le sedi di progetto i giovani parteciperanno inoltre alle seguenti attività:

Formazione generale e specifica

Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto

Realizzazione delle attività di promozione del SCU

Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali.

Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale.

Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia ai beneficiari indiretti.

I volontari in servizio civile saranno impiegati nelle varie attività sopra elencate a seconda delle loro capacità e competenze specifiche.

Attività svolte dai volontari del territorio livornese

I volontari impegnati apprenderanno le tecniche e le abilità necessarie a renderlo autonomo nello svolgimento del servizio richiesto, saranno attivati in tutte le fasi del lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

TRASPORTI SANITARI ORDINARI E SOCIALI

Collaborazione alle attività di monitoraggio per la qualità dei servizi

Attività di Segreteria ed in particolare nell'utilizzo di software gestionali

Erogazione dei servizi di assistenza "leggera", trasporto ordinario, sostegno alla socializzazione e al tempo libero dei beneficiari.

Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione delle necessità da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato).

Accompagnatore nei trasporti sociali e in quelli sanitari ordinari.

Autista di mezzi sociali (abilitati con corsi specifici o con autorizzazione della Misericordia).

Accompagnamento di persone non autosufficienti o semi autosufficienti verso strutture sanitarie, centri medici, scuole, attività lavorative, centri diurni o verso luoghi per il disbrigo di piccole commissioni quotidiane.

Trasporto dialisi.

Dimissioni.

SERVIZI DI PROSSIMITA'

Compagnia agli anziani o alle persone sole

Servizi domiciliari

Consegna spesa e farmaci a domicilio

Distribuzione di mascherine, se richiesto

Controllo temperatura presso locali pubblici (ex. Comune, teatri, cinema, etc.), se richiesto
Assistenza telefonica, supporto relazionale e psicologico
Assistenza ai senzatetto

Si precisa che le seguenti attività sarà svolta in ognuna delle sedi di accoglienza delle Misericordie co-progettanti e vi saranno chiaramente inclusi per ognuno dei servizi svolti, indistintamente anche i giovani con minori opportunità

Attività svolte dai volontari delle Misericordie del coordinamento Versilia

Misericordia di Camaiore e Lido – sede Lido di Camaiore:

trasporti sanitari ordinari
attività di trasporti sociali
di accompagnamento e attività di socializzazione presso il centro diurno Don Bruno Simi.
Servizi di prossimità rivolti alle categorie marginali del comune di Camaiore

Misericordia di Camaiore e Lido – sede di Camaiore:

trasporti sanitari ordinari
attività di trasporti sociali
Servizi di prossimità rivolti alle categorie marginali del comune di Camaiore ed in modo particolare servizi di mobilità sociale per far fronte all'emergenza Covid in corso

Misericordia di Camaiore e Lido – sede Cascinale Mariotti

Trasporti d'accompagnamento da e presso il centro diurno, servizi di animazione nella struttura.

Misericordia di Massarosa:

trasporti sanitari ordinari
attività di trasporti sociali. La Misericordia di Massarosa in modo particolare, realizza servizi sanitari e sociali su un territorio vasto caratterizzato da ambienti diversi comprendenti colline e aree pianeggianti.
servizi di prossimità
trasporti sociali presso le scuole in convenzione con il Comune di Massarosa

Misericordia di Capezzano Pianore:

servizi sanitari ordinari sia privati che convenzionati
trasporti sociali con auto e pulmini

Misericordia di Pietrasanta:

trasporti ordinari

attività di trasporti sociali.

Misericordia di Stiava:

trasporti ordinari
attività di trasporti sociali.
Front office e centralino

Misericordia di Forte dei Marmi:

trasporti ordinari
attività di trasporti sociali per i centri diurni dislocati sui territori di Massa Carrara

Misericordia di Torre Del Lago:

Servizi di trasporto e accompagnamento
trasporti ordinari
trasporti sociali presso i centri diurni e centri di aggregazione, trasporti scolastici in convenzione con l'Azienda "I CARE" - Azienda Speciale Pluriservizi di Viareggio.
Servizi di animazione presso gli stessi centri

Misericordia di Viareggio:

trasporti ordinari
trasporti sociali in convenzione con l'Azienda "I CARE" - Azienda Speciale Pluriservizi di Viareggio
servizi di prossimità destinati alle famiglie in situazione di difficoltà

Misericordia di Massa:

Attività di centralino ed accoglienza dell'utenza.
Servizi di trasporto sanitario ordinario.
Servizi di trasporto sociale e di prossimità per la consegna di farmaci e generi di prima necessità

Misericordia di Pontremoli

Attività di centralino ed accoglienza dell'utenza
trasporti ordinari
attività di trasporti sociali funzionali al raggiungimento di presidi sanitari, centri diurni, centri di aggregazione convenzionati con la Misericordia di Pontremoli per il trasporto degli utenti.
Servizi di prossimità

Misericordia di Bagnone

Attività di centralino ed accoglienza dell'utenza

Trasporti sanitari ordinari

Trasporti sociali

Servizi di prossimità, consegna beni di prima necessità alla comunità ed in particolare alle categorie fragili.

Misericordia di Mulazzo

Attività di centralino ed accoglienza dell'utenza

Trasporti sanitari ordinari

Servizi di accompagnamento a persone anziane e disabili – servizi di prossimità

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Misericordie area coordinamento pisano

Misericordia Chianni

1 Responsabile associazione

4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili

4 Autista

1 Responsabile eventi

2 Soccorritori DAE

10 Soccorritori Livello Avanzato

1 Centralinista

Misericordia Forcoli

1 Responsabile associazione

4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili

2 Autista

2 Soccorritore DAE

6 Soccorritore di livello avanzato

1 Centralinista

Misericordia Fornacette

1 Responsabile associazione

4 Esperti in assistenza e trasporto anziani e disabili

4 Autista

4 Soccorritori livello avanzato

1 Esperto di telesoccorso

1 Responsabile eventi

1 Esperto banco alimentare

1 Responsabile centro riabilitazione
1 Centralinista

Misericordia Montecalvoli

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili
4 Autista
4 Soccorritori DAE
8 Soccorritori Livello Avanzato
2 Centralinisti

Misericordia Ponsacco

1 Responsabile associazione
30 volontari esperti in assistenza e trasporto anziani e disabili
30 Autista
1 Responsabile eventi
4 Esperti sportello ascolto
1 Esperto telesoccorso
1 Esperto banco alimentare
2 Infermieri
15 Animatori
70 Soccorritori livello avanzato

Misericordia Pontedera

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto anziani e disabili
4 Autista
4 Esperti sportello di ascolto
1 Esperto di telesoccorso
1 Esperto banco alimentare
1 Responsabile mensa
4 Soccorritori DAE
12 Soccorritori Livello avanzato
1 Centralinista

Misericordia Saline di Volterra

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili
4 Autista
3 Soccorritori DAE
3 Soccorritori livello avanzato
1 Centralinista

Misericordia Santo Pietro

4 Esperti in assistenza e trasporto anziani e disabili
4 Autista
1 Responsabile eventi
1 Esperto di telesoccorso
3 Soccorritori DAE
6 Soccorritori Livello avanzato
2 Centralinisti

Misericordia Selvatelle

4 Esperti in assistenza e trasporto anziani e disabili
4 Autista
1 Responsabile eventi
1 Esperto di telesoccorso
1 Esperto banco alimentare
2 Soccorritori DAE
4 Soccorritori Livello avanzato
1 Centralinista

Misericordia Terricciola

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili
8 Autista
1 Responsabile eventi
4 Soccorritori DAE
4 Soccorritori livello avanzato
1 Centralinista
1 Responsabile dei servizi

Misericordia Fabbrica di Peccioli

1 Responsabile di associazione
2 Soccorritore DAE
4 Soccorritore di livello avanzato
2 Autista
1 Centralinista
1 Responsabile servizi

Misericordia Peccioli

1 Responsabile di associazione
4 Soccorritore DAE
8 Soccorritore di livello avanzato
8 Autista
2 Centralinista

1 Responsabile servizi

Misericordia Pomarance

1 Responsabile di associazione
4 Soccorritore DAE
4 Soccorritore di livello avanzato
4 Autista
1 Centralinista
1 Responsabile servizi

Misericordia Volterra

1 Responsabile di associazione
6 Soccorritore DAE
6 Soccorritore di livello avanzato
4 Autista
2 Centralinista
1 Responsabile servizi

Misericordia Bientina

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto anziani e disabili
4 Autista
1 Responsabile eventi
2 Soccorritore DAE
4 Soccorritore di livello avanzato
1 Centralinista

Misericordia Buti

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto anziani e disabili
4 Autista
1 Esperto di telesoccorso
1 Responsabile eventi
4 Soccorritore DAE
4 Soccorritore di livello avanzato
1 Centralinista

Misericordia Calci

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili
4 Autista
4 Soccorritore DAE
4 Soccorritore di livello avanzato
2 Centralinista

Misericordia Cascina

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto anziani e disabili
8 Autista
4 Esperti sportello di ascolto
1 Responsabile eventi
1 Esperto di telesoccorso
4 Soccorritore DAE
8 Soccorritore di livello avanzato
2 Centralinista

Misericordia Cenaia

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili
4 Autista
1 Esperti sportello di ascolto
1 Responsabile eventi
1 Esperto sportello badanti
1 Esperto di telesoccorso
1 Esperto banco alimentare

Misericordia Crespina

4 Autista
2 Esperti sportello di ascolto
1 Responsabile eventi
1 Esperto sportello badanti
1 Esperto di telesoccorso
1 Esperto banco alimentare

Misericordia Lungomonte

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili
4 Autista

Misericordia Navacchio

1 Responsabile associazione
4 Esperti in assistenza e trasporto agli anziani e disabili
4 Autista
1 Esperti sportello di ascolto
1 Responsabile eventi
1 Esperto sportello badanti

Misericordia Latignano

1 Responsabile Associazione
20 Volontari Associazione esperti in assistenza anziani
20 Volontari Associazione esperti in assistenza ai disabili
1 Infermiere
1 Medico
6 Soccorritori livello avanzato
3 Autisti

Misericordia Pisa

1 Responsabile associazione
21 Volontari Associazione esperti in assistenza anziani
15 Volontari Associazione esperti in assistenza ai disabili
4 Soccorritori livello avanzato
4 Autisti

Misericordia Orciano Pisano

1 Responsabile associazione
40 Volontari Associazione esperti in assistenza anziani
20 Volontari Associazione esperti in assistenza ai disabili
2 Infermiere
1 Medico
70 Soccorritori livello avanzato
35 Autisti

Misericordia di Vicopisano

1 Responsabile associazione
10 Volontari Associazione esperti in assistenza anziani
10 Volontari Associazione esperti in assistenza ai disabili
20 Soccorritori livello avanzato
6 Autisti

Misericordia di Vecchiano

1 Responsabile associazione
5 Centralinisti
35 Soccorritori livello avanzato
8 Autisti

Misericordia Lari

35 Volontari esperti in assistenza agli anziani
35 Volontari esperti assistenza ai disabili

100 Soccorritore livello avanzato
40 Autisti

Misericordie del coordinamento Zona 10 Lucca

ALTOPASCIO

Dirigenti: n. 1 volontario
Referente organizz servizi: n. 2 dipendenti
Personale segret. Amministr.: N. 1 dipendente
Centralinisti n. 4 volontari
Soccorritori n. 40 volontari
Autisti n. 15 volontari
Accompagnatori: n. 80 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 volontario
Psicologo: n. 3 volontari

BORGO A MOZZANO

Dirigenti: n 1 volontario
Referente organizz servizi: n. 4 dipendenti
Personale segret. Amministr: 1 volontari, 2 dipendenti
Centralinisti: 8 volontari
Soccorritori: 62 volontari, 3 dipendenti
Autisti: 15 volontari, 3 volontari
Accompagnatori: 36 volontari
Responsabile parco automezzi: 3 volontari
Medici az. Usl Toscana nord in servizio presso PET Misericordia Borgo: 1 volontari,
1 dipendente
Psicologo . 1 volontario
Volontari esperti nell'animazione anziani e disabili. 10
Operatori professionali: 31 volontari
Animatori: 2 volontari
Fisioterapista: 1 volontario
Responsabili strutture residenziali e semi residenziali gestite dalle associazioni: 1 volontario
Tutor: 2 dipendenti
Educatori professionali: 2 dipendenti

CAMPORGIANO

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 2 volontari
Personale segret. Amministr.: 2 volontari
Soccorritori: 100 volontari
Autisti: 53 volontari
Accompagnatori: 10 volontari
Responsabile parco automezzi: 2 volontari
Responsabili formazione: 3 volontari

CAPANNORI

Dirigenti: 1 volontari
Personale segret. Amministr.: 1 volontari
Centralinisti: 2 volontari
Soccorritori: 101 volontari
Autisti: 19 volontari
Accompagnatori: 101 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 volontari
Volontari esperti nell'animazione anziani e disabili. 5
Educatori professionali: 23 volontari
Animatori: 1 volontari
Fisioterapista: 1 volontario

GALLICANO

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 2 dipendenti
Personale segret. Amministr.: 1 dipendenti
Centralinisti: 2 volontari
Soccorritori: 20 volontari
Autisti: 10 volontari
Accompagnatori: 10 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 volontari
Responsabile formazione: 3 volontari
Psicologo: 3 volontari
Volontari esperti di assistenza e animazione anziani e disabili: 10 volontari
Operatori professionali. 15 volontari
Animatori: 2 volontario
Fisioterapista: 1 volontario
Responsabili strutture residenziali e semiresidenziali gestite dalle associazioni : 1 volontario

CASTELNUOVO

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 1 dipendenti
Personale segret. Amministr.: 1 dipendenti
Centralinisti: 1 volontari, 2 dipendenti
Soccorritori: 20 volontari, 8 dipendenti
Autisti: 7 volontari, 5 dipendenti
Medici: 1 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 volontari
Responsabile formazione: 1 volontari

MARLIA

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 1 dipendenti
Personale segret. Amministr.: 2 dipendenti
Centralinisti: 1 dipendenti
Soccorritori: 40 volontari
Autisti: 20 volontari
Accompagnatori: 40 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 volontari
Medici: 1 volontari
Psicologo: 1 volontari
Volontari esperti di assistenza e animazione anziani e disabili: 7 volontari
Operatori professionali. 1 volontario
Animatori: 1 volontario
Fisioterapista: 1 volontario
Responsabili strutture residenziali e semiresidenziali gestite dalle associazioni : 1 volontario
Tutor 2 volontari e 3 dipendenti
Educatori professionali: 3 dipendenti

CORSAGNA

Dirigenti 1 volontari
Personale segret. Amministr.: 1 volontari
Centralinisti: 6 volontari
Soccorritori: 20 volontari
Autisti: 9 volontari
Accompagnatori: 6 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 volontari
Responsabile formazione: 1 volontari
Psicologo: 1 volontario
Volontari esperti di assistenza e animazione anziani e disabili: 5
Operatori professionali. 6 volontari
Animatori: 1 volontario
Fisioterapista: 1 volontario
Responsabili strutture residenziali e semiresidenziali gestite dalle associazioni : 1 volontario

Tutor 2 volontari e 3 dipendenti
Educatori professionali: 3 dipendenti

MASSA MACINAIA

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 2 dipendenti
Personale segret. Amministr.: 1 dipendente
Centralinisti: 2 volontari
Soccorritori: 52 volontari, 10 dipendenti
Autisti: 23 volontari, 10 dipendenti
Accompagnatori: 13 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 dipendenti
Responsabili formazione: 1 volontari
Volontari esperti di assistenza e animazione anziani e disabili: 1 volontari
Operatori professionali. 1 dipendente

MINUCCIANO

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 1 dipendenti
Personale segret. Amministr.: 1 dipendenti
Soccorritori: 35 volontari, 1 dipendenti
Autisti: 15 volontari
Responsabili formazione: 2 volontari

MONTECARLO

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 1 dipendenti
Centralinisti: 1 volontari
Soccorritori: 90 volontari, 3 dipendenti
Autisti: 32 volontari, 2 dipendenti
Accompagnatori: 23 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 dipendenti

SANTA GEMMA

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 1 dipendente
Personale segret. Amministr.: 2 dipendenti
Centralinisti: 2 volontari
Soccorritori: 119 volontari
Autisti: 35 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 volontari
Volontari esperti di assistenza animazione anziani e disabili: 5

Animatori:9 volontari
Tutor: 5 volontari
Educatori professionali: 3 volontari e 1 dipendente

PIANO DI COREGLIA

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 1 dipendente
Personale segret. Amministr: 1 dipendenti
Soccorritori: 2 volontari

LUCCA + LUCCA SEZ. VAL FREDDANA

Dirigenti: 1 volontari
Referente organizz servizi: 3 dipendenti
Personale segret. Amministr: 2 dipendenti
Centralinisti: 3 dipendenti
Soccorritori: 93 volontari,10 dipendenti
Autisti: 27 volontari, 6 dipendenti
Accompagnatori: 36 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 dipendente
Responsabile formazione: 1 volontario 1 dipendente
Volontari dell'associaz esperti di assistenza/animazione agli anziani e disabili: 1 dipendente
Operatori prof: 15 volontari
Animatori: 1 volontario
Responsabili strutture residenziali gestite dalle ass.: 1 volontario

BARGHIGIANO

Dirigenti: 1 volontario
Referente organizz servizi: 1 volontario, 2 dipendenti
Personale segret. Amministr.: 1 volontario, 2 dipendenti
Centralinisti: 2 volontari, 3 dipendenti
Soccorritori: 75 volontari, 8 dipendenti
Autisti: 23 volontari, 8 dipendenti
Accompagnatori: 50 volontari
Medici: 3 volontari
Responsabile parco automezzi: 1 volontario
Responsabile formazione: 1 volontario

BORGO A MOZZANO VAL TURRITE

Dirigenti: 1 volontario
Referente organizz servizi: 1 volontari
Personale segret. Amministr.: 1 dipendente
Volontari esperti nell'animazione assistenza anziani e disabili: 6 volontari

PIAZZA AL SERCHIO

Dirigenti: 1 volontario

Referente organizz servizi: 2 volontario, 1 dipendenti

Personale segret. Amministr.: 2 volontario

Centralinisti: 2 volontari

Soccorritori: 119 volontari

Autisti: 90 volontari

Accompagnatori: 63 volontari

Responsabile parco automezzi: 2 volontario

Misericordie del coordinamento livornese

Sede di attuazione: Misericordia Antignano

N. 23 autisti

N. 5 volontari esperti nell'assistenza anziani

N. 1 infermiere

Sede di attuazione: Misericordia Gabbro

N. 16 autisti

N. 3 infermieri

N. 20 volontari esperti in assistenza anziani

N. 14 volontari esperti in assistenza disabili

N. 2 animatori

Sede di attuazione: Misericordia di Livorno

N. 22 autisti

N. 3 infermieri

N. 1 operatori socio-sanitari

N. 16 formatori

N. 1 volontario esperto nell'assistenza anziani

N. 6 volontari esperti nell'assistenza disabili

Sede di attuazione: Misericordia Montenero

N. 120 volontari attivi

N. 21 autisti

N. 4 operatori O.S.A.

N. 8 formatori sanitari

N. 26 Operatori impiegati nel sociale e assistenza anziani

Sede di attuazione: Misericordia Monteverdi Marittimo

N. 21 autisti

N. 2 volontari esperti in assistenza anziani
N. 2 volontari esperti in assistenza disabili
N. 2 animatori

Sede di attuazione: Misericordia Piombino

N. 50 soccorritori livello avanzato
N. 25 autisti
N. 4 volontari esperti in assistenza anziani
N. 4 volontari esperti in assistenza disabili

Sede di attuazione: Misericordia Cecina San Pietro in Palazzi

N. 45 autisti
N. 3 volontari esperti in assistenza anziani
N. 3 volontari esperti in assistenza disabili
N. 1 infermiere
N. 1 animatore

Sede di attuazione: Misericordia Vicarello

N. 35 autisti
N. 2 operatori Socio Sanitari
N. 2 formatori sanitari e istruttori BLSD
N. 1 educatore
N. 2 animatori

Misericordie del coordinamento Versilia e Massa Carrara

Misericordia di Camaiore e Lido – sede Lido di Camaiore:

N° 10 volontari che seguiranno e affiancheranno i giovani in servizio
N° 1 psicologa effettuerà il monitoraggio per verificare l'inserimento e l'andamento del servizio dei ragazzi in tutte le sedi di accoglienza degli operatori volontari
N° 1 Dirigente delle Misericordie che seguirà la fase di inserimento dei giovani
N° 1 infermiere che affiancherà i giovani nelle fasi di emergenza

Misericordia di Camaiore e Lido – sede di Camaiore:

N° 5 volontari che seguiranno e affiancheranno i giovani in servizio
N° 1 responsabile di sede
N° 1 responsabile dei volontari

Misericordia di Camaiore e Lido – sede Cascinale Mariotti

N° 3 volontari
N° 1 coordinatore di servizio

Misericordia di Capezzano Pianore

N°1 Responsabile dei volontari

N°1 Direttore dei servizi

N° 6 Dipendenti

Misericordia di Forte Dei Marmi

n. 7 dipendenti

n. 20 volontari di cui 1 responsabile

n. 1 assistente sociale

Misericordia di Massarosa:

N. 1 governatore

N. 1 responsabile della Misericordia di Massarosa per il tavolo di coordinamento del servizio civile delle misericordie in Versilia

N. 1 responsabili dei servizi

N. 1 responsabile degli automezzi

Misericordia di Pietrasanta

n.1 direttore dei servizi

n.5 dipendenti

n.1 responsabile dei volontari

n. 20 volontari

Misericordia di Stiava

N. 4 dipendenti

n. 20 volontari

n. 1 infermiere

n. 1 centralinista addetto al front office

Misericordia di Torre Del Lago

N. 1 Direttore

N. 2 responsabili servizi

N. 8 autisti dipendenti

n. 20 autisti volontari

n. 15 soccorritori di livello base

n. 20 soccorritori di livello avanzato

Misericordia di Viareggio:

n. 1 Direttore dei servizi

n. 3 autisti soccorritori– dipendenti

n. 30 autisti soccorritori - volontari

Misericordia di Mulazzo

- n. 5 Volontari esperti di assistenza agli anziani
- n. 5 dipendenti esperti di assistenza ai disabili
- n. 1 infermiere
- n. 15 soccorritori di livello avanzato
- n. 20 autisti

Misericordia di Massa

- n. 1 Governatore
- n.1 Responsabile per il coordinamento del servizio civile delle misericordie della Provincia di Massa n.1 Responsabile per il coordinamento del servizio civile delle misericordie della Provincia di Massa Carrara

Misericordia di Bagnone

- N. 1 governatore
- n.1 Responsabile per il coordinamento del servizio civile delle misericordie della Provincia di Massa Carrara
- n. 38 volontari esperti di assistenza agli anziani
- n. 20 Volontari esperti di assistenza ai disabili
- n. 12 Soccorritori di livello avanzato
- n. 23 Autisti

Misericordia di Pontremoli

- n. 1 Governatore
- n.1 Responsabile per il coordinamento del servizio civile delle misericordie della Provincia di Massa Carrara

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Risorse tecniche delle Misericordie dell'area pisana

Misericordia di Chianni

- 1 fotocopiatrice
- 2 radio
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 6 telefono
- 12 divise individuali e dpi

Misericordia Fabbrica di Peccioli

- 1 defibrillatore
- 1 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 1 telefono
- 4 divise individuali e dpi

Misericordia di Forcoli

- 1 defibrillatore
- 1 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 2 telefono
- 4 divise individuali e dpi

Misericordia di Fornacette

- 2 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 2 telefono
- 4 divise individuali e dpi

Misericordia di Montecalvoli

- 1 ambulanza blsd
- 1 defibrillatore
- 1 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 4 telefono
- 8 divise individuali dpi

Misericordia di Peccioli

- 1 defibrillatore
- 1 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 4 telefono
- 1 ambulanza blsd

8 divise individuali e dpi

Misericordia di Pomarance

1 defibrillatore
2 ambulanza di tipo ordinario
2 computer
2 telefono
1 ambulanza blsd
8 divise individuali e dpi

Misericordia di Ponsacco

1 defibrillatore
1 ambulanza di tipo ordinario
5 computer
4 telefono
1 ambulanza blsd
10 divise individuali e dpi

Misericordia di Pontedera

1 defibrillatore
2 ambulanza di tipo ordinario
2 computer
2 telefono
1 ambulanza blsd
8 divise individuali e dpi

Misericordia di Saline di Volterra

1 defibrillatore
2 ambulanza di tipo ordinario
2 computer
3 telefono
1 ambulanza blsd
6 divise individuali e dpi

Misericordia di Santo Pietro

1 defibrillatore
1 computer
1 telefono
1 ambulanza blsd
4 divise individuali e dpi

Misericordia Selvatelle

1 defibrillatore
2 ambulanza di tipo ordinario

- 1 computer
- 2 telefono
- 1 ambulanza blsd
- 4 divise individuali e dpi

Misericordia Terricciola

- 2 defibrillatore
- 1 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 1 fotocopiatrice
- 2 telefoni
- 1 radio
- 16 divise individuali e dpi
- 4 mezzi trasporto disabili

Misericordia di Volterra

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 2 computer
- 4 telefono
- 1 ambulanza blsd
- 8 divise individuali e dpi

Misericordia di Cascina

- 2 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 4 telefono
- 1 radio
- 1 fotocopiatrice
- 12 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia di Latignano

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 1 telefono
- 1 radio
- 1 fotocopiatrice
- 6 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Navacchio

- 2 defibrillatore

- 4 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 6 telefono
- 2 radio
- 1 fotocopiatrice
- 12 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Vicopisano

- 1 defibrillatore
- 1 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 4 telefono
- 2 radio
- 1 fotocopiatrice
- 8 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Bientina

- 1 defibrillatore
- 1 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 1 telefono
- 1 radio
- 1 fotocopiatrice
- 4 divise individuali e materiale per autoprotezioneE

Misericordia Buti

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 2 telefono
- 1 radio
- 1 fotocopiatrice
- 8 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Calci

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 1 telefono
- 1 radio
- 1 fotocopiatrice
- 8 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Cenaia

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 2 telefono
- 1 radio
- 1 fotocopiatrice
- 8 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Crespina

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 2 computer
- 2 telefono
- 2 radio
- 1 fotocopiatrice
- 8 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Orciano Pisano

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 2 computer
- 2 telefono
- 2 radio
- 1 fotocopiatrice
- 8 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Lungomonte

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 2 computer
- 2 telefono
- 2 radio
- 1 fotocopiatrice
- 8 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Pisa

- 1 defibrillatore
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 2 computer
- 2 telefono
- 2 radio
- 1 fotocopiatrice
- 12 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Vecchiano

- 1 mezzo per trasporto disabili
- 21 autovettura
- 2 ambulanza di tipo ordinario
- 1 computer
- 1 fax
- 1 telefono
- 1 fotocopiatrice
- 3 divise individuali e materiale per autoprotezione

Misericordia Lari

- 4 kit materiale per la didattica
- 4 postazioni computer
- 1 videoproiettore per attività didattiche e promozione dei servizi
- 1 locale aula formativa
- 20 automezzi

Misericordie del coordinamento lucchese ex zona 10

Altopascio

- | Quantità | Tipo di risorsa |
|----------|--|
| xxx | Divise invernali/estive e relativi DPI volontari |
| xxx | Materiale per la didattica |
| 7 | Mezzi attrezzati per il trasporto utenti in carrozzina |
| 3 | Postazioni pc/telefoni/ |
| 3 | Autoambulanze per ordinari ed emergenza sanitaria |
| 3 | Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento |

Barghigiano

- | | |
|-----|--|
| xxx | Divise invernali/estive e relativi DPI volontari |
| xxx | Materiale per la didattica |
| 2 | Mezzi attrezzati per il trasporto utenti in carrozzina |
| 5 | Postazioni pc/telefoni/ |
| 7 | Autoambulanze per ordinari ed emergenza sanitaria |
| 3 | Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento |

Borgo a Mozzano

- | Quantità | Tipo di risorsa |
|----------|--|
| xxx | Divise invernali/estive e relativi DPI volontari |
| x | Materiale per la didattica |
| 8 | Mezzi attrezzati per il trasporto utenti in carrozzina |

- 30 Postazioni pc/telefoni/
- 3 Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento
- 9 autovetture per il trasporto sociale
- 3 Videoproiettori per attività specifiche del progetto
- 5 Deambulatori carrozzine e altri ausili
- Xxx Kit materiale centro di aggregazione

Camporgiano

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

- 3 Mezzi attrezzati per il trasporto di utenti in carrozzina
- 5 Postazioni pc/telefoni/
- 4 Autoambulanze per ordinari

Capannori

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

- 11 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina
- 15 Postazioni pc/telefoni/
- 5 Autoambulanze per ordinari
- 3 Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento
- 2 Deambulatori carrozzine e altri ausili

Castelnuovo

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

- 2 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina
- 1 Postazioni pc/telefoni/
- 3 Autoambulanze per ordinari
- 2 Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento
- 3 Deambulatori carrozzine e altri ausili
- xxx Kit materiale centro di aggregazione

Corsagna

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

- 2 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina
- 1 Postazioni pc/telefoni/

- 2 Autoambulanze per ordinari ed emergenza sanitaria
- 1 Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento
- 2 Deambulatori carrozzine e altri ausili

Galliciano

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

- 5 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina
- 3 Postazioni pc/telefoni/
- 2 Autoambulanze per ordinari ed emergenza sanitaria
- 2 Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento
- 2 Deambulatori carrozzine e altri ausili
- xxx Kit materiale centro di aggregazione

Lucca

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

- 3 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina
- 1 Postazioni pc/telefoni/
- 2 Autoambulanze per ordinari
- 1 Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento
- 2 Deambulatori carrozzine e altri ausili
- xxx Kit materiale centro di aggregazione

Marlia

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

- 5 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina
- 4 Postazioni pc/telefoni/
- 3 Autoambulanze per ordinari
- 6 Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento
- 2 Deambulatori carrozzine e altri ausili
- xxx Kit materiale laboratori

Massa Macinaia

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

- 3 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina
- 1 Postazioni pc/telefoni/
- 3 Autoambulanze per ordinari
- 1 Manichini BLSD adulto e pediatrico per addestramento

2 Deambulatori carrozzine e altri ausili

Minucciano

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

2 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina

5 Postazioni pc/telefoni/

2 Autoambulanze per ordinari

1 Manichini BLS/D adulto e pediatrico per addestramento

Montecarlo

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

3 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina

3 Postazioni pc/telefoni/

2 Autoambulanze per ordinari

4 Manichini BLS/D adulto e pediatrico per addestramento

Piazza Al Serchio

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

4 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina

2 Postazioni pc/telefoni/

4 Autoambulanze per ordinari

2 Manichini BLS/D adulto e pediatrico per addestramento

Santa Gemma

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

4 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina

7 Postazioni pc/telefoni/

4 Autoambulanze per ordinari

3 Manichini BLS/D adulto e pediatrico per addestramento

PIANO DI COREGLIA

Quantità Tipo di risorsa

XXX Divise invernali/estive e relativi DPI volontari

XXX Materiale per la didattica

1 Mezzi attrezzati per il servizio di trasporto utenti in carrozzina

Le Misericordie di Santa Gemma Galgani, Borgo a Mozzano, Corsagna metteranno a disposizione le seguenti risorse strumentali per le attività relative alla sperimentazione di percorsi per il “Dopo di Noi”

Sede associativa e locali adeguati per lo svolgimento delle attività laboratoriali e di socializzazione

Ufficio con disponibilità di computer, collegamento internet, telefono e spazio archivio per la documentazione di progetto

Materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di laboratorio

3 pulmini attrezzati per il trasporto sociale dotati di pedana sollevatore per carrozzine

3 pulmini 9 posti per il trasporto sociale dotato di pedana sollevatore per carrozzine

In particolare, la Misericordia di Borgo a Mozzano e Corsagna, per l’attività di inserimento lavorativo e autonomia abitativa.

Borgo a Mozzano

1	Locali adibiti a laboratorio “Officina della Solidarietà” Ambienti attrezzati (cucina, zona di socializzazione) per laboratori di autonomia
_____	Terreni di proprietà per attività di Agricoltura Sociale
_____	Rasaerba, Decespugliatori, motozappe, motoseghe, altre attrezzature per giardinaggio, agricoltura, manutenzione aree verdi, produzione miele e derivati
1	serra

Corsagna

1	Struttura Centro Sportivo S.Michele (Ristorante/Bar/cucina) per attività di ristorazione e catering, confezionamento e trasformazione generi alimentari, attività formativa, percorsi di autonomia
1	Serra riscaldata
3	Terreni di proprietà o concessi in comodato gratuito alla Misericordia di Corsagna
_____	Rasaerba, Decespugliatori, motozappe, motoseghe, altre attrezzature per giardinaggio, agricoltura, manutenzione aree verdi, produzione miele e derivati

Misericordie del coordinamento area livornese

MISERICORDIA DI ANTIGNANO

- 12 Divise estive/invernali per volontari
- 1 Kit materiale per la didattica
- 1 Postazioni pc
- 1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione servizi
- 1 Locali per aula informatica
- A disposizione Linea internet, wifi, telefono
- A disposizione DPI, guanti, mascherine,visiere, gel igenizzante

MISERICORDIA GABBRO

- 6 Divise estive/invernali per volontari
- 6 Kit materiale per la didattica
- 3 Postazioni pc
- 1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione servizi
- 1 Locali per aula informatica
- A disposizione Linea internet, wifi, telefono
- A disposizione DPI, guanti, mascherine,visiere, gel igenizzante

MISERICORDIA DI LIVORNO

- 16 Divise estive/invernali per volontari
- 16 Kit materiale per la didattica
- 4 Postazioni pc
- 1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione servizi
- 1 Locali per aula informatica
- A disposizione Linea internet, wifi, telefono
- A disposizione DPI, guanti, mascherine,visiere, gel igenizzante

MISERICORDIA DI MONTENERO

- 10 Divise estive/invernali per volontari
- 10 Kit materiale per la didattica
- 5 Postazioni pc
- 1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione servizi
- 1 Locali per aula informatica
- A disposizione Linea internet, wifi, telefono
- A disposizione DPI, guanti, mascherine,visiere, gel igenizzante

MISERICORDIA DI MONTEVERDI MARITTIMO

- 4 Divise estive/invernali per volontari

- 1 Kit materiale per la didattica
- 1 Locali per aula informatica
- 2 Postazioni pc
- 1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione servizi
- 2 Ambulanza di tipo A
- A disposizione Linea internet, wifi, telefono
- A disposizione DPI, guanti, mascherine,visiere, gel igenizzante

MISERICORDIA DI PIOMBINO

- 4 Divise estive/invernali per volontari
- 4 Kit materiale per la didattica
- 3 Postazioni pc
- 1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione servizi
- 1 Locali per aula informatica
- A disposizione Linea internet, wifi, telefono
- A disposizione DPI, guanti, mascherine,visiere, gel igenizzante

MISERICORDIA SAN PIETRO IN PALAZZI

- 8 Divise estive/invernali per volontari
- 4 Kit materiale per la didattica
- 2 Postazioni pc
- 2 Videoproiettori per attività didattiche e promozione servizi
- 1 Locali per aula informatica
- A disposizione Linea internet, wifi, telefono
- A disposizione DPI, guanti, mascherine,visiere, gel igenizzante

MISERICORDIA DI VICARELLO

- 16 Divise estive/invernali per volontari
- 8 Kit materiale per la didattica
- 3 Postazioni pc
- 1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione servizi
- 1 Locali per aula informatica
- 1 Fotocopiatrice e scanner
- 3 Ambulanza di tipo A
- 5 Manichini per la formazione
- 4 DAE trainer
- A disposizione Wifi, telefono
- A disposizione DPI, guanti, mascherine,visiere, gel igenizzante

Misericordia di Camaiore e Lido – sede Lido di Camaiore:

- n. 8 divise per i volontari in SCN
- n. 8 dispense per la formazione specifica
- n. 1 tavola spinale condivisa con le sedi di attuazione di Camaiore
- n. 1 set di collari condiviso con la sede di attuazione di Camaiore
- n. 1 ambulanza di tipo A (LR25/2001)
- n. 2 Mezzi attrezzati con pedana
- n. 1 autovetture
- n. 2 video proiettore per la formazione cui parteciperanno gli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto
- n. 1 manichino pediatrico e adulto per la formazione cui parteciperanno gli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto

Misericordia di Camaiore e Lido – sede di Camaiore:

- n. 4 divise per i volontari in SCN
- n. 4 dispense per la formazione specifica
- n. 1 tavola spinale condivisa con le sedi di attuazione della Misericordia di Camaiore e lido
- n. 1 set di collari condiviso con la sede di attuazione della Misericordia di Camaiore e lido
- n. 1 ambulanza di tipo A (LR25/2001)
- n. 2 Mezzi attrezzati con pedana
- n. 1 autovetture
- n. 2 video proiettore per la formazione cui parteciperanno gli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto
- n. 1 manichino pediatrico e adulto per la formazione cui parteciperanno gli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto

Misericordia di Camaiore e Lido – sede Cascinale Mariotti

- n. 4 divise per i volontari in SCN
- n. 4 dispense per la formazione specifica
- n. 1 tavola spinale condivisa con le sedi di attuazione della Misericordia di Camaiore e lido
- n. 1 set di collari condiviso con la sede di attuazione della Misericordia di Camaiore e lido
- n. 2 Mezzi attrezzati con pedana condiviso con la sede di attuazione della Misericordia di Camaiore e lido
- n. 1 autovettura condiviso con la sede di attuazione della Misericordia di Camaiore e lido
- n. 2 video proiettore per la formazione cui parteciperanno gli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto
- n. 1 manichino pediatrico e adulto per la formazione cui parteciperanno gli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto

Misericordia di Capezzano Pianore

- n. 6 Divise estive/invernali per i volontari
- n. 3 ambulanze
- n. 1 autovetture

- n. 3 mezzi attrezzati
- n. 1 pulmino

Misericordia di Forte Dei Marmi

- n. 8 Divise estive/invernali per i volontari
- n. 2 ambulanze
- n. 1 autovettura
- n. 3 mezzi attrezzati
- n. 1 pulmino trasporto disabili

Misericordia di Massarosa:

- n. 6 divise per i volontari
- n. 11 automezzi

Misericordia di Pietrasanta

- n. 6 divise estive/invernali per volontari
- n.3ambulanzeclasse“a”
- n. 2 mezzi attrezzati trasporto disabili

Misericordia di Stiava

- n. 10 divise estive/invernali per volontari
- n. 3 ambulanze
- n. 1 autovettura
- n. 2 pulmini attrezzati
- n. 1 manichino
- n. 1 dae

Misericordia di Torre Del Lago

- n. 8 divise estive/invernali per volontari
- n. 4 ambulanze
- n. 3 mezzi attrezzati
- n.4 autovetture
- n. 3 pc
- n. 1 fotocopiatrice

Misericordia di Viareggio:

- n. 8 divise estive/invernali per volontari
- n. 5 ambulanze
- n. 4 mezzi attrezzati
- n. 3 auto
- n. 1 pulmino

Misericordia di Mulazzo:

- n. 10 divise estive ed invernali per i volontari

- n. 10 kit materiale per la didattica
- n. 2 postazioni pc
- n. 1 videoproiettore per attività didattiche e promozione dei servizi
- n. 1 locali ad uso aula formativa
- n. 16 automezzi

Misericordia di Pontremoli

- n. 10 divise estive/invernali per volontari
- n. 10 kit materiale per la didattica
- n. 4 postazioni Computer
- n. 1 videoproiettori per attività didattiche
- n. 1 locali ad uso aula formativa
- n. 26 automezzi

Misericordia di Bagnone

- n. 20 divise invernali/estive per i volontari
- n. 5 kit per la didattica

Misericordia di Massa

- n. 6 Divise estive/invernali per i volontari
- n. 6 Kit materiale per la didattica
- n. 1 Postazioni Computer
- n. 1 Videoproiettori per attività didattiche
- n. 1 Locali ad uso aula formativa
- n. 2 Ambulanza
- n. 1 Pulmino 9 posti
- n. 2 Mezzi Attrezzati
- n. 1 autovettura

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso Sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Rispetto della privacy dei pazienti

Serietà e impegno nello svolgimento del servizio

Puntualità e rispetto degli orari

Flessibilità oraria e disponibilità all'espletamento di turni in giorni festivi

Disponibilità agli spostamenti nell'ambito delle esigenze di servizio

Disponibilità a partecipare a momenti formativi e di debriefing delle attività svolte anche in ambito regionale

Cura e rispetto della sede di attuazione del progetto
Obbligo di indossare e curare la divisa di servizio
Comportamento adeguato nei confronti dell'OLP, degli altri ragazzi in SCU e del personale della Misericordia

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Partner Misericordie coordinamento pisano

PUNTO RADIO APS, CF: 00915280507 partecipa attivamente al progetto di Servizio Civile Universale attraverso attività di propaganda con il sostegno pubblicitario

AUTOCENTRO SRL: CF 02162250506- partecipa attivamente al progetto di Servizio Civile effettuando revisione e collaudi alle ambulanze gratuitamente.

SCIANUS-Associazione giovanile Culturale- P.IVA:01761830502-partecipa attivamente al progetto attivando la creazione di progetti educativi sociali e ludici

PAIM Cooperativa Sociale- P.IVA: 01049580499- partecipa attivamente al progetto attraverso il coordinamento e monitoraggio delle attività inerenti allo sportello badanti

PROGETTO GENESI- P.IVA: 01613190501-partecipa attivamente al progetto fornendo 50 cartelloni, manifesti e volantini pubblicitari per diffondere la conoscenza del progetto sul territorio

VINCENZO RAMPONI- Forniture Strumenti Medicali- CF: RMPVCN63A23L883AP- partecipa attivamente al progetto fornendo attrezzature elettromedicali –DAE

LA BOTTEGA DEI SAPORI- P.IVA:02335450504- partecipa al progetto garantendo la fornitura di generi alimentari utili allo svolgimento del banco alimentare.

FARMACIA MAGGIOLI, CF: 01920270509, fornitura di un pulsiossimetro e uno sfigmomanometro.

IL BARRINO di Giovanni Simone- P.IVA:01727810507-partecipa attivamente al progetto SCU garantendo ai giovani operatori volontari una colazione gratuita al mese.

MACELLERIA FONTANA-P.IVA:02276040504 garantendo un buono sconto per l'acquisto di generi alimentari

COMUNE DI CALCI- CF:00231650508 partecipa attivamente al progetto garantendo la predisposizione di una mappatura della viabilità del territorio con indicazione dell'accessibilità per i mezzi di soccorso e soluzioni alternative.

CIRCOLO ARCI-CF:810024005005- messa a disposizione di spazi per incontri promozione della salute

GRUPPO ETRUSCA GESTIONI -P.IVA:01403940495- partecipa attivamente al progetto di Servizio Civile Universale garantendo la polizza assicurativa ai Giovani Volontari

BAR 7000 CAFFE'-P.IVA:02084210505- partecipa attivamente al progetto di Servizio Civile Universale garantendo fornitura colazione ai Giovani Volontari

FARMACIA IOZZA-P.IVA:01782220501- partecipa attivamente al progetto di Servizio Civile Universale garantendo fornitura presidi sanitari

PRIMIZIE E DELIZIE- P.IVA 01701370502 fornitura piatti caldi e ristoro per i giovani in SCU
PARROCCHIA DI CALCI-UNITA' PASTORALE DELLA VALGRAZIOSA-
P.IVA80008890503 partecipa attivamente al progetto di Servizio Civile Universale garantendo gli spazi adibiti ad attività ricreative e di formazione

GRUPPO DONATORI SANGUE FRATRES LATIGNANO- P.IVA:90023820500: partecipa attivamente al progetto di SCU garantendo la fornitura dei giacconi per i giovani operatori volontari incrementando anche la diffusione e divulgazione del progetto sul territorio

Partner Misericordie coordinamento Lucchese Zona 10

Gruppo Donatori di Sangue Fratres Poggio Sillicano Filicaia – Diffusione fra i propri iscritti delle attività di progetto; partecipazione alle giornate di solidarietà e formazione/informazione

Filarmonica Catalani Poggio Sillicano Filicaia C.F. 81002510469 - Partecipazione agli eventi; organizzazione di concerti e manifestazioni musicali

Gruppo Fratres Don Lido Dati San Colombano C.F. 80011980465 -Diffusione agli associati delle attività previste nel progetto. Informazione e divulgazione del bando di servizio civile sul territorio

Gruppo Fratres Belvedere C.F. 80010780460 - Diffusione agli associati delle attività previste nel progetto. Informazione e divulgazione del bando di servizio civile sul territorio

Gruppo Fratres Segromigno Monte C.F.80009560469 - Collaborazione nella gestione delle attività ricreative al fine di promuovere maggiore coesione sociale sul territorio e promuovere la cittadinanza attiva.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA S.MICHELE C.F. 01950560464 - Possibilità di usufruire degli spazi del Centro Sportivo “S. Michele per l’organizzazione delle attività previste dal progetto, in particolare Cucina/Bar/ristorante terreni adiacenti per attività agricole, aula e attrezzature per la formazione:

mettere a disposizione i propri volontari (almeno 10 volontari) per l’assistenza ai disabili durante le attività di Agricoltura Sociale

TIPOGRAFIA AMADUCCI C.F. 00181850462 - Elaborazione grafica e stampa gratuita del materiale informatico (manifesti, depliant, volantini) che presentano le attività previste dal progetto

Autocarozzeria Ciucci srl C.F. 1049800466 - Offre gratuitamente n° 3 revisioni di mezzi per le associazioni che partecipano al progetto

Rione S. Caterina C.F. 1312570466 - Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto

Proloco Piazza al Serchio C.F. CRDLCU84B06A657K Divulgazione informativa sull’importanza della nostra associazione e ricerca di nuovi volontari per la stessa

L.A.S.A. Onlus C.F. 920479904671) Formazione del volontario sulle tipologie dell'handicap, sulle strategie evidence based per la gestione del comportamento, del comportamento problema, la creazione di task analysis per il comportamento adattivo e l'esecuzione di performance, anche di tipo lavorativo, la comunicazione aumentata alternativa (CAA)

2)Costruzione delle abilità di lavoro in team, principi del comportamento umano, coerenza educativa ed abilitativa, modalità di valutazione sull'intervento; uso di prese dati in itinere; workshop periodici, organizzazione secondo il modello cooperativo

La Fornace srl - Impresa Sociale C.F. 02304610468 Promozione del progetto di servizio civile verso i propri utenti. Apertura presso la propria sede di un punto di informazione sul servizio civile nazionale. Realizzazione e stampa di n. 1000 volantini divulgativi del bando di servizio civile

You and Me srl C.F. 01982760462 - Fornitura di nr.3 Tablet per la Formazione a Distanza (FAD) dei Volontari Scu, relativa ai rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile: programma formativo (art.37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione (21.12.2011) in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 e informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art.36 D.Lgs 81/08)

Centro Computer C.F. 01436050460 - Sconto su forniture hardware e software

COOPERATIVA SOCIALE RADIUS C.F. 01815500465 - Contributo economico per l'acquisto di materiale didattico e dispositivi di protezione individuale da destinare ai ragazzi in sc. Divulgazione del materiale informativo nei propri locali.

Parrocchia SS. Quirico e Giuditta di Capannori C.F. 92006370461 - Informazione e divulgazione del bando di Servizio Civile sul territorio; diffusione ai parrocchiani associati delle attività previste dal progetto; messa a disposizione di una stanza attrezzata per lo svolgimento delle attività aggregative.

Associazione FRATRES – Donatori di Sangue – Capannori C.F. 92013580466. Informazione e divulgazione del bando di Servizio Civile sul territorio; diffusione agli associati delle attività previste dal progetto; messa a disposizione di attrezzatura per la promozione e di materiale per la formazione degli Operatori Volontari.

Gruppo Fratres Altopascio C.F. 92020960461 - Pubblicazione sul proprio sito web Volantinaggio.

A.S.D. Sport Toscana Calcio Balilla C.F. 02031480466 - Volantinaggio, Manifesti.
Comune di Altopascio 00197110463 pubblicizzare attraverso l'affissione di locandine, manifesti, brochure il progetto all'interno degli uffici comunali, disponibilità di locali e servizi per le attività di sensibilizzazione della cittadinanza.

Parrocchia di S. Iacopo Maggiore di Altopascio C.F. 92007030460 - collaborazione con i volontari, promozione sui canali di comunicazione

Avis Comunale Altopascio C.F. 9206331046 - collaborazione con i volontari, promozione sui canali di comunicazione

Gruppo Fratres Borgo a Mozzano: assistenza gratuita nella programmazione, divulgazione e gestione delle attività ordinarie e socio assistenziali previste dal progetto di servizio civile.

Per Corso Agenzia Formativa C.F. 02048850461 - Consulenza gratuita e collaborazione dei propri esperti nella realizzazione delle seguenti attività:

- progettazione di percorsi di formazione e orientamento per gli utenti
- valutazione e certificazione delle competenze con specifico riferimento ad allievi disabili o in situazione di svantaggio
- Esperti psicologi, orientatori e counselor specializzati nel sostegno alla ricerca attiva del lavoro
- collocamento mirato dei soggetti disabili e delle categorie protette disciplinato dalla L. 68/99
- coordinamento e valutazione di progetti di formazione e orientamento
- tutoraggio di aula, tutoraggio di stage e scouting aziendale

Agraria LA ZECCA C.F. GRSRCR72A02L833S - Assistenza gratuita nella programmazione gestione delle attività agricole;

Assistenza gratuita nella manutenzione e riparazione di mezzi e attrezzature agricole di vario genere

Fornitura DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e materiale di consumo (guanti monouso, tute monouso ecc..) per i volontari impegnati nel progetto.

Autofficina Luvisi srl C.F. 01602380469 - Collabora per il perseguimento degli scopi socio/sanitari previsti dal programma occupandosi della manutenzione ordinaria dei mezzi effettuando il servizio al solo costo di materiale.

L'ANFITEATRO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS C.F. 01427510464 - Diffusione agli associati delle attività previste nel progetto. Fornitura di 500 depliant.

COOP. SOC LA CERCHIA - Diffusione agli associati delle attività previste nel progetto. Mezzo attrezzato per trasporto anziani e disabili. Mette e disposizione le proprie competenze e conoscenze per la migliore riuscita del progetto.

Partner coordinamento misericordie livornesi

Parrocchia S. Michele Arcangelo – C.F./P.I. 92020200496 si impegnerà a promuovere il Servizio Civile offrendo la possibilità dei locali per l'informazione conoscenza e sensibilizzazione alla popolazione; inoltre metterà a disposizione dei mezzi informativi in uso alla Parrocchia (bacheche, pagine social network) per la divulgazione delle iniziative promosse.

Proloco Gabbro – C.F./P.I. 92129780497 si occuperà di pubblicizzare il progetto attraverso i propri canali e attiverà servizi per la sensibilizzazione della cittadinanza al Servizio Civile Universale.

A.S.D. La Cantèra A.C.L.I Gabbro – C.F. 92110830491 metterà a disposizione il campo sportivo “BucaFonda” per attività ed esercitazioni; mezzi necessari (es. un pulmino); partecipazione e collaborazione alle attività sociali.

Proloco Monteverdi – C.F. 90038210507 P.I. 01785820505 Metterà a disposizione i seguenti servizi/strumenti: Promozione: ad ogni evento organizzato, darà la possibilità di allestire il gazebo della Misericordia per promuovere le attività del progetto. Eventi: metterà a disposizione le proprie strutture e volontari per la realizzazione di eventi e attività per i destinatari del progetto. Strumenti: fornirà ogni volta che ce ne sarà bisogno n. 1 tensostruttura coperta con cucine, 300 posti disponibili con tavoli e panche, n.30 tavoli tondi con 4 sedie.

Gruppo FRATRES Monteverdi Marittimo – C.F. 90052080505 si occuperà di pubblicizzare il progetto con mezzi e pubblicazioni autoprodotte e durante i propri eventi, metteranno a disposizione i volontari per sensibilizzare la popolazione e forniranno n. 1 pc portatile all’esigenza.

Parrocchia S. Andrea Apostolo Monteverdi Marittimo – C.F. 92001390506 La Parrocchia si occuperà di pubblicizzare il progetto sul proprio sito web e sulla pagina Facebook, attraverso mezzi e pubblicazioni autoprodotte e durante i propri eventi; organizzazione di serate a tema per promuovere il volontariato. Metteranno a disposizione il salone parrocchiale con cucina per corsi formativi, eventi ludico- ricreativi e per i destinatari del progetto. Forniranno all’occorrenza 100 posti disponibili con tavoli e panche, 1 garage per autovettura e il collegamento Wi-Fi.

A.S.D. Collesalveti FC – C.F.01264390491 Contribuirà alla buona riuscita del progetto con attività di promozione, mettendo a disposizione appositi spazi durante le partite delle squadre giovanili e nei propri social networks.

Polisportiva Vicarello ASD – C.F. 92033040491 Contribuirà al progetto attraverso attività di promozione per mezzo di animazione territoriale, coinvolgendo i giovani e le famiglie che frequentano le proprie attività ludico- sportive; partecipazioni ad attività organizzate da giovani in Servizio Civile; messa a disposizione di locali e strutture.

Parrocchia di San Jacopo di Vicarello – C.F. 92018760493 Organizzerà incontri con la popolazione al fine di coinvolgere i giovani nel progetto e di stimolare il proprio interesse.

Pro Loco Vicarello – P.I. 01838750493

Parteciperà attivamente alla realizzazione del progetto attraverso la promozione del Bando SCU sui propri canali web e social, e bacheche all’interno del paese allo scopo di sensibilizzare la popolazione.

Partner coordinamento misericordie area Versilia e Massa Carrara

Rsa Villa Angela: 05548060481

Collabora alla realizzazione delle attività del progetto mantenendo lo stretto rapporto di collaborazione con la Misericordia sul territorio e contribuendo a rafforzare il connubio con i giovani in servizio civile.

Autofficina Ghironi e Galeotti: c.f. 00352500458

L'autofficina contribuisce mediante il controllo e cambio gomme oltre a piccoli interventi sui mezzi di trasporto necessari per lo svolgimento del progetto e per il trasporto di persone anziane

Autofficina Arrighini e Bardini: C.F. 00053810453

Mette a disposizione gratuitamente i locali dell'officina, delle proprie attrezzature per favorire il controllo periodico del livello dei liquidi e dei lubrificanti degli automezzi per effettuare piccole manutenzioni e per il controllo dello stato generale degli stessi mezzi.

Società della salute della Lunigiana: P.I. 01230070458 favorirà nel territorio la conoscenza del progetto attraverso azioni di animazione con le famiglie e le associazioni/cooperative impegnate nel settore. Assicurerà un monitoraggio costante del progetto per rispondere in modo efficace alle reali esigenze dei soggetti coinvolti e diffonderà nelle sedi adeguate i risultati del progetto stesso, mettendo a disposizione personale qualificato per la formazione.

RSA Soggiorno Madre Cabrini SRL c.f/p. IVA 00575510456 realizzerà l'analisi dei risultati delle ricerche dei bisogni attraverso l'uso di strumenti di rilevazione della qualità percepita dagli utenti. Metterà a disposizione le esperienze acquisite dalla struttura per la realizzazione del progetto e della Sala Teatro per favorire la socializzazione del progetto.

F.G.S. Autoaccessori srl. P. IVA 00285640454 metterà a disposizione in modo gratuito i propri locali, le proprie attrezzature per la pulizia interna degli automezzi ivi compreso il controllo e la verifica dello stato e della pressione degli automatici.

DIOCESI DI PONTREMOLI – MASSA CARRARA

Parrocchia di San Colombano – C.F. 93000120456

Parrocchia dei SS. Giacomo e Cristina – C.F. 93000130455

Parrocchia di San Pietro – C.F. 81009720459

Metteranno a disposizione in modo gratuito i propri locali per favorire la socializzazione delle persone anziane e favorire sul territorio la conoscenza del progetto attraverso azioni di animazione con le famiglie e le associazioni/cooperative impegnate nel settore.

Confraternita Misericordia S. Michele Corsanico onlus, C.F. 01931730467

L'associazione partecipa attivamente alla realizzazione del progetto, fornendo un pulmino attrezzato, una vettura e n° 2 volontari

Parrocchia di San Giuseppe frazione di Torre Del Lago Puccini – Viareggio

Messa in disponibilità dei locali per gli incontri di formazione

Comune di Camaione – C.F. 00190560466 Il Comune di Camaione collabora attraverso i propri servizi sociali per minori indicando all'associazione la presenza di soggetti portatori di patologie o invalidi permanenti del territorio comunale appartenenti a fasce sociali a rischio di marginalità

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento

9) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli contenuti e durata della formazione nelle misericordie coinvolte

	CONTENUTI	ORE
MODULO 1	Storia delle misericordie/il volontariato nelle associazioni	2
MODULO 2	Corso di livello base e avanzato (acquisizione delle abilitazioni di soccorritore, secondo quanto prevede la normativa di riferimento della Regione toscana – L.R. 25/2001)	48
MODULO 3	BLSD	5
MODULO 4	Ambito welfare	11
Modulo Sicurezza	Formazione sicurezza	6
TOTALE		72

Contenuti della formazione:

Modulo 1 – Storia delle Misericordie (2 ore)

Modulo 2 - Ambito del soccorso – corso livello base ed avanzato (48 ore)

Modulo 3: corso BLSD (5 ore)

Modulo 4: – Ambito del Welfare (11 ore)

Modulo Ambito Sicurezza (6 ore) Formazione A Distanza

Modulo 1 - storia delle Misericordie (2 ore)

Contenuti:

Le Misericordie e ruolo del volontariato in Italia nell'ambito del Soccorso

Modulo 2 - Corso soccorritori livello avanzato (48 ore)

Contenuti:

Aspetti legali dell'attività del soccorritore

L'organizzazione dei sistemi di emergenze "118"

Igiene e prevenzione nel soccorso sanitario in ambulanza e utilizzo DPI

Cenni di anatomia umana

Principali patologie non traumatiche

Primo soccorso non traumatico

Valutazione parametri medici principali (lezione pratica)

Supporto Vitale di Base

Supporto Vitale di Base (Lezione pratica)

Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLIS

Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLIS (Lezione pratica)

Valutazione del paziente nel trauma

Tecniche di barellaggio e trasporto paziente e immobilizzazione

Il Supporto Vitale Avanzato "ALS"

Interazione dell'intervento con l'elisoccorso

Stroke & Stemi SISMAX e gestione delle Maxiemergenze, LUCAS

Esercitazioni pratiche (15 ore)

Modulo 3: CORSO BLS-D (5 ore)

contenuti:

Valutare l'assenza dello stato di coscienza;

Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;

Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;

Eseguire la posizione laterale di sicurezza;

Valutare la presenza di attività respiratoria;

Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera

Modulo 4 - Ambito Welfare (11 ore)

I servizi di welfare leggero

Introduzione ai servizi di accompagnamento per le persone non autosufficienti o con ridotta autosufficienza

La rete territoriale dei servizi

Il ruolo del "privato sociale" e delle organizzazioni di volontariato

Assistenza alla persona non autosufficiente

Principi, fondamenti, metodi e tecniche del servizio di assistenza per le persone anziane, disabili e non autosufficienti

Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarità

Aspetti relazionali nell'approccio alle persone con fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona

Elementi di integrazione e di socializzazione

Casi studio e testimonianze dei volontari

Modulo sicurezza - Ambito sicurezza (6 ore) Formatore: De Rosa Nicola – Stea Consulting
Formazione/informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

FORMATORI MISERICORDIE COORDINAMENTO AREA PISANA

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
<i>NICOLA DE ROSA/ Stea Consulting Avellino, 20/03/1965</i>	<i>Geometra - tecnico esperto in sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio</i>	<i>Modulo I “Sicurezza” Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
<i>CIPRO TIZIANA, nata a Pontedera il 23/12/1973</i>	<i>Formatore DAE, Soccorritore livello avanzato</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>DAVIDE CREATINI, nato a Piombino il 15/4/1986</i>	<i>Autista Soccorritore, Responsabile Formatore- BLSD</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Modulo 2, 3</i>

<i>BALDUCCI MARCO, nato a Pisa il 6/5/1978</i>	<i>Formatore DAE, Soccorritore livello avanzato</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>BEATRICE PALAZZOLO, nata a Volterra (PI) il 27/12/1978</i>	<i>Formatore soccorritori,</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>MAGOZZI GIANLUCA, nato a Pontedera il 16/08/1957</i>	<i>Operatore tecnico C.O 118</i>	<i>Storia delle Misericordie – Il volontariato nelle associazioni / Corso di Livello base ed avanzato Modulo 1, 2</i>
<i>NICOLA ORAZZINI, nato a Pontedera il 7/06/1973</i>	<i>Formatore</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Modulo 2,3</i>
<i>NOVI MAURIZIO, nato a Pontedera, il 05/10/1976</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>MATTEIS ELISABETTA, nata a Pisa, il 21/04/1986</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>MARTINA CURSI, nata a Pisa, il 30/07/1977</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Storia delle Misericordie – Il volontariato nelle associazioni Modulo 1</i>
<i>MAURO TRONCI, nato a Sanluri (CA), il 25/01/1961.</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>

<i>ANNALISA DINI nata a Livorno il 01/02/1981</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>FALASCHI ALESSIO, nato a Pontedera, il 6/04/1976</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>DINOI ANNA nata a Manduria 30/6/1971</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>NIERI CECILIA, nata a Pisa il 21/07/1984,</i>	<i>Psicologa esperta in relazione d'aiuto e psicologia dell'emergenza – formatrice regionale corso primo soccorso</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Modulo 2, 3</i>
<i>GOREK HOLGER ALEXANDER, nato in Germania il 13/02/1970,</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Modulo 2, 3</i>
<i>VIVIANI MICHELE, nato a Pisa il 21/09/1981</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>CERRETINI GRETA, nata a Pontedera, il 8/09/1990</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Modulo 2, 3</i>
<i>ADRIANA TRIDENTI nata a Pisa il 14/12/1971</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>

<i>BARSACCHI CHIARA, nata a Pisa il 8/10/1994</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>DIODATI FEDERICO, nato a Pisa il 18/05/1986</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>BLSD - Modulo 3;</i>
<i>Sanna Paolo, nato a Sassari il 26/07/1973</i>	<i>Formatore autisti</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Modulo 2, 3</i>
<i>PERINI SIMONE, nato a Pisa il 30/06/1986</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato - Modulo 2</i>
<i>GIUSEPPE DE SALVE, nato a Taranto, il 02/06/1975.</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>BLSD - Modulo 3</i>
<i>SIMONE MORTEO nato a Pisa 1/1/1976</i>	<i>Formatore Soccorritore- BLSD- Livello Avanzato</i>	<i>BLSD - Modulo 3</i>
<i>RACHELE BERNACCHI nata a Pontedera il 22/01/1996</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>ALESSANDRO SALUTINI, nato a Pontedera il 20/09/1992</i>	<i>Formatore</i>	<i>BLSD - Modulo 3</i>
<i>SAIDA GALLUCCI, nata a Pontedera il 23/02/1990</i>	<i>Formatore Livello Avanzato</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato / BLSD - Modulo 2, 3</i>

<i>NICOLA ORAZZINI, nata a Pontedera il 7/06/1973</i>	<i>Formatore</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Modulo 2, 3</i>
<i>MASSIMO SIGNORINI nato a Pisa il 3/11/1970</i>	<i>Formatore autista</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Modulo 2, 3</i>
<i>BACHI YURI, nato a Pisa, il 13/09/86</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>SCIUMBARRUTO MARTINA, nata a Pisa il 19/10/1989</i>	<i>Formatore soccorritori</i>	<i>BLSD - Modulo 3</i>
<i>ALBERTI CLAUDIO, nato a Livorno il 10/3/1979</i>	<i>Operatore Centrale 118, formatore BLSD</i>	<i>BLSD - Modulo 3</i>
<i>GIOVANNI PISTOLESI, nato a Pontedera il 29/8/1962</i>	<i>Formatore corsi retraining BLSD</i>	<i>BLSD - Modulo 3</i>
<i>FANTOZZI GIACOMO, nato a Pontedera il 2/01/1981</i>	<i>Formatore Sanitario BLSD</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>MIRKO MUGNAI, nato a Firenze il 23/04/1990</i>	<i>Formatore Sanitario e di Protezione Civile</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>CIGNI GIULIA, nata a Volterra il 7/02/1990</i>	<i>Formatore</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Moduli 2/3</i>

<i>ANICHINI LORENZO, nato a Volterra il 24/05/1972</i>	<i>Formatore</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Moduli 2/3</i>
<i>RUSSO SIMONE, nato a Pisa il 12/12/1984</i>	<i>Formatore sanitario – BLSD-Formatore autisti</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato/ BLSD - Moduli 2/3</i>
<i>DEI DANIEL, nato a Pisa il 27/10/1978</i>	<i>Formatore sanitario - BLSD</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>BRUCCOLIERI LIA, nata a Pisa il 11/04/1991</i>	<i>Formatore sanitario - BLSD</i>	<i>Corso di Livello base ed avanzato Modulo 2</i>
<i>Inserire formatore</i>		<i>Modulo 4 Ambito welfare</i>

FORMATORI MISERICORDIE COORDINAMENTO AREA LUCCHESE

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
<i>NICOLA DE ROSA/ Stea Consulting Avellino, 20/03/1965</i>	<i>Geometra - tecnico esperto in sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio</i>	<i>Modulo I “Sicurezza” Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
<i>Luca Cinquini Lucca 02/10/62</i>	<i>Laurea in servizio sociale – Responsabile U.F. Servizio sociale e responsabile U.O. strutture residenziali e semiresidenziali e servizi agli anziani Az. UsI Toscana Nordovest, componete commissione controllo servizi prevenzione e protezione Az. UsI Toscana Nordovest.</i>	<i>Ambito Welfare - MODULO 4</i>
<i>Maela Giulia Pedri 10/01/1961 Piazza al Serchio</i>	<i>Assistente Sociale Responsabile Unità Funzionale Servizio Sociale, Non autosufficienza e Disabilità Zona Valle del</i>	<i>Ambito Welfare - MODULO 4</i>

	Serchio Az. UsI Toscana Nordovest	
Brunini Gabriele Borgo a Mozzano 20/06/1951	Governatore Misericordia	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni - MODULO 1
Mariani Lorena Lucca-11/10/1971	Master in management per le funzioni di coordinamento sanitario – Infermiera – Direttore del Centro Accoglienza Anziani della Misericordia – Formatore regionale Misericordie lg. R.T. 25/2001 – Direttore corsi BLS D	Ambito Welfare - MODULO 4
Rossi Giulia Barga 18/05/1991	Operatore socio sanitario Formatore regionale Misericordie legge RT 25/2001. Formatore corsi IRC BLS D	Corso di livello avanzato MODULO 2 – BLS D MODULO 3 Ambito Welfare - MODULO 4
Tortelli Alberto Barga 26/09/1994	Formatore regionale Misericordie legge RT 25/2001. Formatore corsi IRC BLS D	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Bertolacci Lorenzo Barga 26/06/1978	Laurea in tecniche di radiologia medica – formatore regionale misericordie legge RT 25/2001 – formatore IRC BLS D	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Bertolacci Beatrice Barga – 26/06/1993	Operatore Addetto Assistenza di Base - Formatore regionale Misericordie legge R.T. 25/2001- Formatore corsi BLS D	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Pellegrinotti Nicola Castelnuovo di Garf.na 02/10/1986	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001 Formatore corsi IRC BLS D	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Magnani Elena Genova 27/03/1970	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2

		BLS D MODULO 3
Domini Saura Castelnuovo di Garf.na 11/09/1995	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2
Lunardi Luca Livorno il 06/11/1972	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 – Corso di livello avanzato MODULO 2
Biggeri Alessandro Castelnuovo di Garfagnana il 23/06/1965	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2
Taddei Donella Castelnuovo di Garfagnana, 13/01/1974	Laurea in scienze infermieristiche - Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001 Formatore corsi IRC BLS D	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Elisa Pardini, 01/06/1993	Soccorritore livello avanzato – Formatore	Corso di livello avanzato MODULO 2
Silvia Pierami, Barga 10/04/1989	Soccorritore livello avanzato – Formatore	Corso di livello avanzato MODULO 2
Vergamini Antonio Castelnuovo di Garf.na 31/07/1960	Formatore autisti mezzi di soccorso – soccorritore livello avanzato	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Di Bartolomei Isabella Castelnuovo di Garf.na 28/10/1993	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Satti Alessia	Soccorritore livello avanzato – Formatore	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Pennacchi Marzia	Soccorritore livello avanzato - formatore	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Dr. Alberto Mariani	Medico	Corso di livello avanzato MODULO 2

Villa Collemadina 12/02/1958		BLS D MODULO 3
Mazzanti Silvia Barga 06/02/1991	Infermiera professionale – Master infermiere di famiglia e comunità Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3 Ambito Welfare - MODULO 4 Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1
Maura Dini Castelnuovo di Garfagnana 08/01/1991	Operatore Socio Sanitario Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3
Frediani Glenda Barga 03/10/1993	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2
Ponziani Gabriele Nato a Castelnuovo G.na il 19/08/1977	Responsabile formazione servizio prevenzione e protezione	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS D MODULO 3 Ambito Welfare - MODULO 4
Bonini Daniele Nato a Castelnuovo G.na il 18/12/1983	Educatore	Ambito Welfare - MODULO 4
Criuscuiolo Mattro Nato a Lucca il 05/05/1990	Assistente sociale Educatore	Ambito Welfare - MODULO 4
Ferrarini Martina Nata a Castelnuovo G.na il 24/12/1983	Psicologa	Ambito Welfare - MODULO 4
Simonini Martina Nata a Barga il 09/6/1985	Educatore	Ambito Welfare - MODULO 4
Sebastiani Rebecca Barga 01/08/1996	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001	Ambito Welfare - MODULO 4
Paolo Guidi nato a Lucca 11/08/1991	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2
Cerone Elena nata a Barga (LU) il 06/06/89	Infermiere Professionale	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2

Nardi Simone nato a Lucca il 29/04/1974	FORMATORE REG.LE/SOCCORRITORE LIV AVANZATO	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2
Baudrocco Vanessa Lucca 25/11/1982	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2
Fontanini Augusto Castelnuovo di Garf.na 20/10/1975	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001 Formatore corsi IRC BLSD	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3
Giannotti Marco Castelnuovo di Garf.na 03/06/1988	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3
Terni Matteo Pescia (12/10/1993)	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3
Stefano Bruno Lucca, 01/05/1990	Formatore soccorritore e formatore BLSD	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3
Andrea Onida Livorno, 06/01/1967	Formatore soccorritore e formatore BLSD	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3
Puglisi Giuseppe Milano 9/02/1984	Laurea in scienze infermieristiche Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3 Ambito Welfare - MODULO 4
Forassiepi Alessio Lucca, 01/08/1980	Infermiere	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3 Ambito Welfare - MODULO 4

Del Rosso Serena Pescia, 17/12/1982	Psicologa psicoterapeuta	Ambito Welfare - MODULO 4
Satti Marzia Pescia, 15/08/1971	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001 BLSD IRC- LUCAS - SISMAX	Corso di livello avanzato MODULO 2
Sainati Ugo Altopascio, 28/04/1965	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001 BLSD IRC	Corso di livello avanzato MODULO 2
Ricciarelli Paolo Lucca, 05/08/1991	Infermiere	Corso di livello avanzato MODULO 2
Acciari Giuseppe Lucca, 30/04/1966 -	formatore confederale livello avanzato PBL teoria-BLSD sanitario	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3
Matteucci Laura Capannori, 12/12/1948	Psicologia, Pedagogia, Antropologia Culturale, Ascolto, Comunicazione, Conflitto, Emozioni	Ambito Welfare - MODULO 4
Matteucci Eleonora Capannori, 31/02/1948	Medico	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3
Cristofanelli Sara Livorno, 13/09/1978	Psicologa Salute mentale - Disabilità-Anziani-Minori	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3 Ambito Welfare - MODULO 4
Patrizia Virginia Bandoni Nata a Capannori il 18/08/1996	Assistente Sociale	Ambito Welfare - MODULO 4
Marcucci Moreno Capannori, 10/08/1956	Medico	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2
Bianchi Emanuela Capannori, 14/08/1966	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2 BLSD MODULO 3
Pucci Annalisa Capannori, 02/05/1963	Infermiera	Corso di livello avanzato MODULO 2

		Ambito Welfare MODULO 4
De Luca Concetto Mario Catania 02/02/1967	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2
Cinelli Corrado Lucca, 02/07/1971	Infermiere Professionale	Ambito Welfare - MODULO 4
Di Nardo Catia Capannori, 16/01/1959	Formatore Regionale Misericordie legge R.T. 25/2001 – Istruttore BLS IRC	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS MODULO 3
Fenili Claudia Lucca 14/01/1965	Pedagogista, Master in Analisi del comportamento Applicata, Consulente comportamentale per l'Autismo in interventi rieducativi intensivi e precoci	Ambito Welfare - MODULO 4
Agostinelli Claudio Sudafricana Repubblica 27/11/1971	Formatore regionale misericordie legge RT 25/2001	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2
Orabona Nicola Lucca, 31/05/1978	Formatore Regionale Misericordie legge R.T.25/2001	Storia delle Misericordie/presentazione delle attività nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello avanzato MODULO 2
De Rosa Nicola Avellino, 20/03/1965	Geometra - tecnico esperto in sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio	Modulo sicurezza
Pellegrinucci Lucia 07/06/1972	Diploma di ADB conseguito nel 2011. Stage formativo assistenza ed aiuto a disabili ed anziani presso Villa Pascoli Autista e soccorritore formatore sanitario in base alla L.R. 25/2001. Formatrice laico e sanitario BLS. Formatore sismax e formatore simulatore.	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS MODULO 3 Ambito Welfare - MODULO 4

Biocchi Riccardo Lucca, 22/01/1966	Formatore Regionale Misericordie legge R.T.25/2001 - Formatore Laico e sanitario BLS Formatore Lucas	Corso di livello avanzato MODULO 2 BLS MODULO 3
---------------------------------------	--	---

FORMATORI MISERICORDIE COORDINAMENTO AREA LIVORNESE

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
<i>NICOLA DE ROSA/ Stea Consulting Avellino, 20/03/1965</i>	<i>Geometra – tecnico esperto in sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio</i>	<i>Modulo - Sicurezza Modulo concernente la formazione e informazioni sui rischi connessi all'impiego degli Operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>
<i>Gabrielli Cristina, nata a Livorno il 06/07/1965</i>	<i>Formatore Regionale Misericordie Diploma OSA</i>	<i>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello base e avanzato MODULO 2 BLS MODULO 3 Ambito Welfare MODULO 4</i>
<i>Panicucci Andrea, nato a Cecina (LI) il 26/06/1962</i>	<i>Formatore Sanitario Regionale Misericordie; Formatore BLS-D</i>	<i>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni MODULO 1 Corso di livello base e avanzato MODULO 2 BLS MODULO 3</i>
<i>Gabrielli Simone, nato a Livorno il 23/02/1973</i>	<i>Soccorritore di II° livello; Operatore BLS; Istruttore Autisti</i>	<i>Ambito Welfare MODULO 4</i>

<p><i>Leonardi Nicola, nato a Livorno il 15/05/1969</i></p>	<p><i>Formatore Sanitario Misericordie, Formatore formatori, Istruttore BLS-D</i></p> <p><i>Esperienze in ambito Comunale</i></p>	<p>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i></p> <p>Corso di livello base e avanzato <i>MODULO 2</i></p> <p>BLSD <i>MODULO 3</i></p> <p>Ambito Welfare <i>MODULO 4</i></p>
<p><i>Gori Matteo, nato a Livorno il 08/03/1989</i></p>	<p><i>Soccorritore livello avanzato, formatore iscritto al n. 80532 dell'albo Nazionale dei soccorritori dal 16/03/2011, operatore BLS-D</i></p>	<p>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i></p> <p>Corso di livello base e avanzato <i>MODULO 2</i></p> <p>BLSD <i>MODULO 3</i></p> <p>Ambito Welfare <i>MODULO 4</i></p>
<p><i>Vadalà Michele, nato a Livorno il 29/09/1974</i></p>	<p><i>Formatore regionale delle Misericordie</i></p>	<p>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i></p> <p>Corso di livello base e avanzato <i>MODULO 2</i></p>
<p><i>Mazzara Irene, nata a Livorno il 06/08/1992</i></p>	<p><i>Formatore regionale sanitario – formazione regionale BLS-D</i></p> <p><i>Laurea Magistrale –Università di Pisa</i></p>	<p>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i></p> <p>Corso di livello base e avanzato <i>MODULO 2</i></p> <p>BLSD <i>MODULO 3</i></p> <p>Ambito Welfare <i>MODULO 4</i></p>
<p><i>Gualersi Angela, nata a Pisa il 27/03/1969</i></p>	<p><i>Formatore regionale sanitario Istruttore BLS-D</i></p> <p><i>Esperienze nel Comune di Monteverdi M.mo</i></p>	<p>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i></p> <p>Corso di livello base e avanzato</p>

	<i>Assistenza anziani e disabili, servizi sociali</i>	<i>MODULO 2</i> <i>BLS D MODULO 3</i> <i>Ambito Welfare MODULO 4</i>
<i>Forti Andrea, nato a Piombino il 30/04/1968</i>	<i>Responsabile Serviziocivile Misericordia Piombino Formatore regionale sanitario ambito BLS D</i>	<i>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni MODULO 1</i> <i>Corso di livello base e avanzato MODULO 2</i> <i>BLS D MODULO 3</i> <i>Ambito Welfare MODULO 4</i>
<i>Tuvè Antonio, nato a Campiglia Marittima il 13/06/1976</i>	<i>Responsabile Formazione Misericordia PiombinoFormatore Regionale sanitario BLS-D</i>	<i>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni MODULO 1</i> <i>Corso di livello base e avanzato MODULO 2</i> <i>BLS D MODULO 3</i>
<i>Vanni Francesco, nato a Piombino 19/04/1992</i>	<i>Formatore Regionale Misericordie</i>	<i>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni MODULO 1</i> <i>Corso di livello base e avanzato MODULO 2</i>
<i>Bianchi Massimo, nato a Cecina il 15/05/1972</i>	<i>Soccorritore Livello Avanzato, Formatore sanitario Misericordia, Formatore BLS-D</i>	<i>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni MODULO 1</i> <i>Corso di livello base e avanzato MODULO 2</i> <i>BLS D MODULO 3</i>
<i>Romagnoli Luca, nato a Empoli il 21/01/1982</i>	<i>Soccorritore Livello Avanzato, Formatore sanitario, FormatoreBLS-D, Responsabile Telecomunicazioni</i>	<i>Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni MODULO 1</i> <i>Corso di livello base e avanzato MODULO 2</i> <i>BLS D MODULO 3</i>
<i>Martinelli Andrea, nato a Livorno il 29/19/1959</i>	<i>Istruttore Amministrativo, Servizi Comunali in ambito sociale e ambientale;</i>	<i>Ambito Welfare MODULO 4</i>

	<i>Formatore Autisti</i>	
<i>Biancani Ilaria, nata a Pisa il 03/12/1989</i>	<i>Responsabile della formazione della Misericordia di San Vincenzo, formatore regionale BLS-D, Soccorritore livello avanzato, Operatore DAE</i>	Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i> Corso di livello base e avanzato <i>MODULO 2</i> BLS-D <i>MODULO 3</i>
<i>Paoli Matteo, nato a Pisa il 12/10/1984</i>	<i>Soccorritore livello avanzato, formatore sanitario delle Misericordie dal 2016, operatore BLS-D</i>	Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i> Corso di livello base e avanzato <i>MODULO 2</i>
<i>Picone Pasquina, nata a Polla (SA) il 14/04/1974</i>	<i>Soccorritore livello avanzato, Formatrice sanitaria delle Misericordie dal 2016, Operatore BLS-D, Operatrice socio- sanitaria, assistente specialistica, Attestato ADB, Diploma di OSS/Assistenza specialistica</i>	Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i> Corso di livello base e avanzato <i>MODULO 2</i> Ambito Welfare <i>MODULO 4</i>
<i>Assuntino Chiara, nata a Cecina (LI) il 21/03/1996</i>	<i>Formatore regionale Misericordie BLS-D</i>	Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i> Corso di livello base e avanzato <i>MODULO 2</i> BLS-D <i>MODULO 3</i>
<i>Lenzini Giulia, nata a Pisa il 27/10/1992</i>	<i>Formatore regionale Misericordie BLS- D, Direzione Servizi</i>	Storia delle Misericordie/il volontariato nelle associazioni <i>MODULO 1</i> Corso di livello base e avanzato

		<p><i>MODULO 2</i></p> <p><i>BLSD MODULO 3</i></p> <p><i>Ambito Welfare MODULO 4</i></p>
--	--	--

FORMATORI MISERICORDIE AREA MASSA CARRARA

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
<p><i>NICOLA DE ROSA/ Stea Consulting Avellino, 20/03/1965</i></p>	<p>Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio. Dal 1987 ricopre la posizione di Ispettore Tecnico presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Lodi - Servizio Ispezioni del Lavoro. Dal 1994 collabora con la Cooperazione Bresciana per la Protezione Civile (Brescia), come docente in corsi presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano in materia di attenuazione dei rischi di incendio in ospedale e predisposizione piani di emergenza. Dal 2002 collabora con Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia come formatore ed esperto di sicurezza. Dal 2009 collabora anche con ANPAS Nazionale come</p>	<p><i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>

	formatore ed esperto di sicurezza	
Chiara Bertolini Pontremoli 20/12/1993	Formatore sanitario	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
Luciana Rossella Fazzi 07/01/1955, Massa	Formatore sanitario	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
Fausto Casotti, 21/05/1966 Massa	Formatore sanitario	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
Alessandro Conforto, 30/03/1964 Massa	Formatore autisti	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
Ugo Zani, Pontremoli (Ms) 14/02/1949	Formatore Regionale per le Misericordie della Toscana	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
CABRELLI MATTIA Pontremoli 01/07/1994	Formatore sanitario, autista	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
MASTRELLI ALESSANDRO Pontremoli 07/05/1997	Formatore sanitario, autista accompagnatore ed autista soccorritore	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
PILATI DAVIDE, nato a Pontremoli il 03/02/1991	Formatore sanitario, autista accompagnatore ed autista soccorritore	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
Pierfigli Beatrice, 21/01/1991 Pontremoli	Formatore area emergenze	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
Del Sarto Umberto, 04/07/1952 Massa	Assistente Sociale e formatore sanitario	Modulo 4

FORMATORI MISERICORDIE AREA VERSILIA

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
<p><i>NICOLA DE ROSA/ Stea Consulting Avellino, 20/03/1965</i></p>	<p>Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio. Dal 1987 ricopre la posizione di Ispettore Tecnico presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Lodi - Servizio Ispezioni del Lavoro. Dal 1994 collabora con la Cooperazione Bresciana per la Protezione Civile (Brescia), come docente in corsi presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano in materia di attenuazione dei rischi di incendio in ospedale e predisposizione piani di emergenza. Dal 2002 collabora con Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia come formatore ed esperto di sicurezza. Dal 2009 collabora anche con ANPAS Nazionale come formatore ed esperto di sicurezza</p>	<p><i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>

Bergamini Simone Pietrasanta, 12/01/1980	Brevetto formatore regionale Federazione	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
De Serriis Stefano, Milano 11/06/1974	BLD – D formatore Toscana 2018, soccorritore formatore Toscana 2018, Soccorritore avanzato Toscana 2015, BLS-D esecutore (Toscana) 2015; Istruttore autisti	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
Bianchini Katia, 21/04/1985 Pietrasanta	Formatore regionale Sanitario	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
Valsuani Roberta 12/11/1967	Formatore regionale Sanitario	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
Serena Marcucci 22/08/1985	Formatore regionale Sanitario	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
Manuel Grotti 21/09/1990 Viareggio	Direttore corso BLSD; Formatore regionale; Istruttore BLS-Da full	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
Veronica Giunta, 20/05/1991	Operatrice DAE	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
Genovali Sandra, Viareggio 16/08/1973	Formatore regionale Misericordie, Istruttore IRC, formatore di Protezione Civile	<i>Modulo 1</i> <i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
Samuele Tomei, 17/01/1977 Lucca	Formatore regionale Misericordie	<i>Modulo 2</i>
Davide Angeli, 28/05/1987 Viareggio	Formatore sanitario - abilitazione Lucas 2016	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>

Monica Cecconi Viareggio, 04/04/1962	<i>Psicologa clinica</i>	<i>Modulo 4</i>
Vitali Giacomo nato a Viareggio il 06/02/1993	soccorritore di livello avanzato attestato BLS-D attestato di autista mezzo di soccorso attestato esecutore di BLSD formatore Misericordie d'Italia	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>
Rondini Leo nato a Lucca il 24/06/1964	Corso l'emergenza sui luoghi di lavoro- tecniche di intervento Corso antincendio soccorritore di livello avanzato corso BLS-D IRC attestato esecutore di BLSD corso autista soccorritore formatore Misericordie d'Italia	<i>Modulo 2</i> <i>Modulo 3</i>

MISURA 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazio ne Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operato ri volonta ri</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								

Firenze, 14 luglio 2025

Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale
dell'Ente Proponente
(Claudia Barsanti)

